



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022/2023/2024-25





Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAVOUR è stato aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 3/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. (PROT.5280/II.5 del 25 novembre 2021) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n. 274 del 2 dicembre 2022

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25



INDICE

La scuola e il suo contesto

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

Le scelte strategiche

- 2.1. Aspetti generali
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadri orario
- 3.4. Curricolo di Istituto
- 3.5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.7. Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale
- 3.8. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.9. Valutazione degli apprendimenti
- 3.10. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.11. Piano per la Didattica Digitale Integrata

L'organizzazione

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente



4.5. Piano di formazione del personale ATA

La scuola e il suo contesto

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica del Liceo Scientifico Cavour risulta socialmente e culturalmente differenziata, proveniente da famiglie che, mediamente, attribuiscono valore alla qualità dell'istruzione dei propri figli. Ciò favorisce un proficuo dibattito culturale con studenti e famiglie e offre opportunità di promozione di attività, volte al confronto e all'integrazione. La scuola accoglie studenti provenienti dalle diverse zone di Roma e provincia. Nell'atto di indirizzo dell'Istituto è posta come fondamento identitario della scuola l'attivazione progressiva di metodi e strategie orientate alla personalizzazione didattica, al fine di promuovere la formazione consapevole della persona e il pieno successo scolastico di tutti gli studenti e di tutte le studentesse.

Territorio e capitale sociale

L'istituto, uno dei primi licei scientifici fondati in Italia, che ha celebrato nel 2016 il novantesimo anniversario della fondazione, è collocato in un edificio storico nel centro di Roma ed è adeguatamente servito dai mezzi pubblici. Il territorio presenta risorse e competenze in diversi settori con cui l'istituto progetta attività didattiche e di PCTO: reti di scuole, associazioni culturali nazionali ed internazionali e onlus (CIES, Spes), comitati attivi di genitori, enti come Università, il MIBACT, il Polo museale di Palazzo Venezia, ASL Roma 2, Commissariato Esquilino, Carabinieri del Comando di Piazza Venezia.

1.2. Caratteristiche principali della scuola

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA	LICEO SCIENTIFICO
CODICE	RMPS060005
INDIRIZZO	VIA DELLE CARINE 1 ROMA 00184 ROMA
TELEFONO	06121122045
EMAIL	RMPS060005@istruzione.it
PEC	rmps060005@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.liceocavour.edu.it
INDIRIZZI DI STUDIO	SCIENTIFICO/SPERIMENTAZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL/ POTENZIAMENTO FISICO-MATEMATICO



Il Liceo scientifico statale "C. Cavour" è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio "Visconti" di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi.

Il primo anno scolastico fu il 1923 – 24 e l'Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Fino al 1946, anno in cui fu affiancato dal Liceo Scientifico Statale "A. Righi", il "Cavour" è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.

La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall' I.T.C. "Leonardo da Vinci". Dall'anno scolastico 1964 – 65 prese l'attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza tale luogo fu la sede della casa generalizia dell'ordine dei Padri Oblati di S. Maria (ora trasferiti in via Aurelia).

Il primo dei due fabbricati (palazzina A) è stato progettato dall'architetto Luca Carimini (attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli) a fine '800, con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, e con l'Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo (palazzina B) risale ai primi del '900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell'ingresso, ricorda il suo insegnamento.

Fra gli ex studenti del Liceo va menzionata l'ex ministro della P.I. On F. Falcucci ed il Fisico Bruno Pontecorvo.

1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Il nuovo triennio si prefigge lo scopo di integrare la vocazione didattica del liceo con la sperimentazione della *STEAM Education*. Nel dibattito pedagogico internazionale, con riferimento all'area delle metodologie didattiche, è stato avviato negli ultimi anni un passaggio non trascurabile dall'approccio STEM all'approccio STEAM (*Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics*). L'idea di fondo si risolve nella contaminazione strutturale tra la dimensione creativo-espressiva delle arti e quella produttivo-dimostrativa delle scienze applicate. Il nostro Liceo si ispira tuttavia a una concezione più articolata dell'approccio STEAM che, come suggerisce la *British Educational Research Association*, interpreta la "A" dell'espressività artistica nel senso più generale delle "Humanities" (cioè consapevolezza linguistico-espressiva, studi sociali, etica e cultura).

Per raggiungere tale scopo il team digitale ha elaborato e presentato progetti che riguardano:

- "Spazi e strumenti STEM" dal PNSD 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"
- Formazione STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics): Decreto direttoriale n. 257 del 25 Agosto 2021
- Ambienti virtuali per la didattica delle **STEAM** (Science Technology Engineering Art Mathematics) (Ambienti immersivi) (Dm 30/04/21. N 147)



- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Fondi strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-20 FESR R.U 0028966. 06/09/2021
- REACT EU Realizzazione Reti locali, Cablate e wireless Fondi strutturali europei, Programma per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 (FESR) R.U. U. 0020480.20/07/2021
- bandoCTS, progetti per ausili-sussidi didattici per alunni con disabilità

Approfondimento

Finanziamenti europei statali, regionali, europei, contributi delle famiglie e di privati: in particolare i progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale (Wireless nelle scuole, Biblioteche Innovative, Ambienti Innovativi), i progetti PON (Ampliamento della rete Lan Wlan, Ambienti digitali, ASL I edizione, "Cittadinanza e creatività digitale), i progetti della Regione Lazio (Scuola 3D), i progetti della Fondazione Roma (Ambienti per una didattica Collaborativa ex Classi 2.0) ed infine i progetti Erasmus+ Chagall e YEurope, hanno consentito l'incremento del patrimonio tecnologico e dell'offerta formativa.

La connettività è garantita dalla fibra ottica in modalità via cavo e Wi-Fi ed offre la connessione ad internet a tutto l'Istituto.

45 sono le classi dotate di un kit digitale: in ognuna di esse è presente un portatile con armadietto di sicurezza ed una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o monitor touch di nuova generazione;

3 sono le classi per il potenziamento dell'offerta formativa dell'area tecnologica, dotate di un kit LIM, di cui una con 15 notebook, una con 20 tablet, una con 14 pc in connessione via cavo;

4 sono i Laboratori Multimediali con LIM, di cui uno dotato di 15 PC e 8 notebook, due di 30 notebook e uno ospita momentaneamente una delle Classi 2.0 di cui sopra;

1 "Fab Lab" con una LIM, due stampanti 3D, uno scanner 3D, 1 "Fab Lab" dotato di strumentazione per la realtà virtuale, la realizzazione di modelli in 3D e la produzione di materiale video;

1 Laboratorio di Fisica con monitor touch, 1 Laboratorio di Scienze con monitor touch;

10 PC, 5 webcam, e 5 amplificatori audio destinati all'emergenza sanitaria e alla DDI;

32 ambienti scolastici sono dotati di monitor touch di nuova installazione (luglio 2022);

tutta la comunità scolastica è dotata di un'identità digitale (mail istituzionale);

Per far fronte all'emergenza sanitaria la comunità scolastica ha adottato come piattaforma didattica digitale la GSUITE;

1 postazione mobile composta di 30 PC.

Inoltre l'istituto è dotato di un'Aula Magna con proiettore, di un'aula docenti con una postazione informatica e uno schermo interattivo, di un'auletta digitale per docenti, dotata di 6 pc 3 fotocopiatrici e monitor touch, di uno spazio per laboratorio musicale attrezzato (batteria Pearl, piano elettrico Yamaha, basso e chitarra elettrici con amplificatori, microfono e aste, impianto voci con mixer e casse auto-amplificate), di 2 palestre, di 2 campi pallavolo e uno di basket, di una biblioteca dotata di monitor touch, 8 portatili e connessione internet, con annessa sala di lettura, di un'aula C.I.C., di un'aula per le riunioni del comitato studentesco con computer e monitor touch, di un bar con sala ristoro interna. Inoltre, sono presenti 2 laboratori per il disegno dotati di monitor touch. Uno dei due laboratori di disegno è stato coinvolto nel progetto Ambienti Innovativi (PNSD) dotandolo di stampante 3D, videocamera, proiettore e scanner per l'elaborazione dell'immagine,



monitor touch e un iMac come cabina di regia, un "Fab Lab" con un monitor touch, due stampanti 3D, uno scanner 3D e 15 tablet, 1 "Fab Lab" dotato di strumentazione per la realtà virtuale, la realizzazione di modelli in 3D e la produzione di materiale video.

Sei aule sono state destinate ad attività di studio, ricerca, archivio e ricevimento famiglie a supporto della funzione docente e dotate di connessione internet, pc e monitor touch.

È presente un grande cortile interno dove sono stati piantumati quattro alberi grazie a progetti sostenuti da Legambiente e dal progetto per la Memoria promosso dal Parlamento Europeo.

È stata concluso l'aggiornamento della dotazione tecnologica "kit LIM" (Luglio 2020) e monitor touch (Luglio 2022) coprendo tutte le classi e gli ambienti scolastici, la realizzazione di Classi per la metodologia STEAM e l'implementazione della strumentazione per la prototipazione 3D e per lo sviluppo del pensiero computazionale.

1.4. Risorse professionali

Il personale del Cavour ha conosciuto nel 2022 un importante processo di riconfigurazione del corpo docenti. Vi sono insegnanti con lunga esperienza professionale, affiancati da molti giovani colleghe e colleghi. I docenti trasferiti negli ultimi anni, accolti in un contesto molto strutturato e di elevato profilo culturale, stanno contribuendo con le loro competenze a rinnovare e diversificare la qualità dell'offerta formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (PROT.5280/II.5 del 25 novembre 2021)

VISTI

- il D.L.vo 297/94 (T.U.);
- la Legge 59/97 che istituisce l'Istituzione Scolastica Autonoma;
- il DPR 233/98: Norme per il dimensionamento degli Istituti e per la determinazione degli Organici Funzionali; il DPR 249/98 (modificato dal DPR 235/2007);
- il DPR 275/99; D. L.vo 165/2001;
- l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- la Legge 53/2003;



- il DPR 89 /2009 e Regolamento Nuove Indicazioni per il Curricolo (16 nov 2012);
- la Legge 170/2010 e DPCM 2011;
- il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- l'Agenda Digitale Italiana e Piano Nazionale Scuola Digitale;
- i decreti attuativi della L. 107/15;
- le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22-3-2018;
- il CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 19/04/2018 e ss.mm.ii;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato ed approvato dagli OO.CC.;
- il Piano Scuola 2021/2022 "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";
- le Linee guida per la didattica digitale integrata allegata al DM 89/2020 - L.92/2019 e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;

PREMESSO che fondamento comune e priorità dell'agire educativo e didattico è una visione pedagogica orientata alla cura educativa dell'alunno come progetto di emancipazione culturale, sociale, civile di ciascuno studente e di ciascuna studentessa;

CONSIDERATE le evidenze emerse dal RAV e dal PdM e i punti di forza e di debolezza del contesto lavorativo, per i quali sono stati attivati già nel corso dell'a.s. 2020-2021 processi di innovazione e cambiamenti, tuttora in corso, al fine di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento e di ottimizzare i processi educativi e formativi;

EVIDENZIATO che l'attuale società civile e culturale è allarmata dalle emergenze educative che la investono, delegando sempre di più la scuola a compiti di educazione e di formazione delle nuove generazioni;

TENUTO CONTO che l'Istituzione educativa e scolastica deve garantire a ciascuno studente la piena espressione delle proprie potenzialità attraverso forme di flessibilità, di innovazione metodologica e di sperimentazione didattica, come esplicitato dagli orientamenti pedagogici recepiti dalle vigenti leggi e dai processi di riforma già compiuti e in atto;

ATTESO che l'intera Comunità professionale è coinvolta nei processi di cambiamento che stanno interessando la scuola nonché nella contestualizzazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

-metodologie didattiche attive, individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili,) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili di pensiero, intelligenze e modalità cognitive individuali);

-modalità di apprendimento per problem solving e problem posing, ricerca, esplorazione e scoperta; ricerca azione a "classi/sezioni aperte";

-ricerca/ azione con modalità laboratoriale;

-situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari), approcci metacognitivi e metariflessivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, tutoring) e approcci autobiografici e narrativi (storie di vita);

TENUTO CONTO:

-delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nei territori in cui insiste il Liceo Cavour;

-delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

-degli esiti dell'autovalutazione di Istituto;

-delle correlate priorità individuate nel RAV;

-delle riflessioni anche precedentemente emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti;

-delle criticità rilevate in alcuni consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento registrati in alcuni ambiti di valutazione;



-delle iniziative formative già promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento d'istituto e d'Ambito;

RITENUTO di dover richiamare gli indirizzi del Dirigente, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (Dirigente Scolastico, Docenti, figure di supporto e consulenti esterni, famiglie, studenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa, quest'ultima, anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica essenziale per contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti;

VISTA la protratta emergenza sanitaria Covid-19 e la prioritaria necessità di garantire procedure atte ad evitare il contagio così come regolamentate dalle subentrante e vigenti disposizioni normative e legislative;

CONSIDERATO che

-la situazione di eccezionale emergenza sanitaria richiede alla scuola, nella fase attuale, una capacità di visione ed operatività contraddistinta da accoglienza e resilienza;

-sono stati adottati provvedimenti emergenziali in adempimento della normativa ministeriale e delle leggi emanate;

-che la scuola, avamposto di socialità e democrazia per la comunità territoriale di vasto raggio che il Liceo Cavour abbraccia, profonde tutto il suo impegno per evitare l'isolamento degli alunni, garantire a tutti pari condizioni per lo svolgimento dell'attività didattica e per non far interrompere il loro percorso formativo, sempre nel rispetto dei principi della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica;

-che la scuola è corresponsabile con le famiglie della formazione di cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare in modo pieno e consapevole alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

-che il personale scolastico, docente e non docente, svolge un ruolo nevralgico nel garantire l'effettività del diritto allo studio costituzionalmente sancito ed è, pertanto, chiamato a possedere le competenze per individuare e selezionare i metodi e gli strumenti idonei a rispondere ai bisogni di ciascuno studente e a garantire l'efficacia della relazione educativa;

-che le Linee guida per la didattica digitale integrata hanno previsto che ogni Istituzione scolastica progetti e adotti un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), nel caso in cui fosse necessario, per tutti o per alcuni, sospendere le attività in presenza, bilanciando attività sincrone e asincrone, individuando criteri e modalità, rimodulando la progettazione e curando, in particolare, le esigenze degli alunni fragili;

-che le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica hanno fornito indicazioni per la costruzione del curriculum trasversale partendo dalla centralità della Costituzione al fine di promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche;

-che la valutazione, tappa fondamentale del processo di apprendimento – insegnamento ed esclusiva competenza dei docenti e dei Consigli di classe, non potrà non avere in primis un valore formativo, al fine di documentare i traguardi raggiunti in funzione della valutazione finale. Essa - trasparente, tempestiva, frequente, basata sui processi - è tesa a promuovere negli alunni l'autonomia, la disponibilità ad apprendere, la collaborazione, l'autovalutazione e la responsabilità personale e sociale;

ATTESO CHE

- occorre adottare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV;

- il documento del PTOF 2019/20, 2020/21 e 2021/2022, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il Liceo Cavour ha una storia istituzionale caratterizzata da un percorso di crescita e miglioramento costante che si intende continuare a promuovere, in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici attori del processo, responsabili del suo sviluppo;



- le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni scaturite dal rapporto di autovalutazione (RAV), necessitano di una modalità di condivisione, già sperimentata e da continuare a perseguire, capace di avviare il processo di miglioramento e accrescere la già ricca offerta formativa;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

cui attiene la responsabilità dei risultati, dopo un'analisi accurata del contesto, delle risorse umane e strutturali, dei punti di forza e di criticità riscontrati, delle evidenze didattiche delle prove standardizzate e dei risultati scolastici, di tutta la documentazione descrittiva e progettuale presente nell'istituto e a seguito di una fase interlocutoria e dialogante con il personale docente e non docente e con la Direzione Sga,

INDICA

con il presente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2022-2025, che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

- a) **migliorare gli esiti degli alunni**, equilibrando il rendimento scolastico fra le classi ordinamentali e gli indirizzi speciali;
- b) **sostenere l'eccellenza scolastica** rinforzando l'asse dell'indirizzo scientifico e del curricolo di internazionalizzazione;
- c) **accrescere il livello di inclusività** della scuola attraverso una didattica negoziata e per competenze, che faccia perno sull'ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento ai PCTO, all'educazione civica, alla DDI, alla costruzione dei LEP come asse portante della valutazione degli apprendimenti.
- d) **rendere la scuola un polo territoriale** che offra servizi culturali, ricreativi e di supporto psicopedagogico all'utenza, costituendo un civic center dotato di spazi riqualificati (le pertinenze del Liceo);
- e) **potenziare la formazione dei docenti** sulle nuove metodologie didattiche innovative, facendo del Liceo l'ente promotore di percorsi di ricerca-azione-formazione a carattere partecipato;
- f) **potenziare strutture e infrastrutture scolastiche**, con particolare riferimento al patrimonio storico-archeologico che insiste sul contesto di appartenenza;
- g) **dotare il Liceo di una solida e coesa organizzazione interna** funzionale alla sinergia con tutti i portatori di interesse e, in primis, con le famiglie e il contesto locale, nazionale e internazionale;

Tali obiettivi strategici rappresentano le linee e gli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 nonché del Piano di Miglioramento e del Piano di formazione.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al PTOF triennale 2022/2025 che configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà sistemica, un modello di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curricolo, nel sistema di verifica e valutazione, mediante una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari in una dimensione costantemente orientativa.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico ma pur sempre in una visione olistica: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano la soddisfazione di tutti i portatori d'interesse, laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa; considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative e, in ultima analisi, di crescita e miglioramento.

Tale visione organizzativa prevede una leadership distribuita per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le alunne e gli alunni.

Il presente Atto, pertanto, intende:



- incoraggiare un modello di scuola unitario il cui approccio metodologico-organizzativo sia fondato su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione di tutti i portatori d'interesse;
- percepire la scuola come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;
- utilizzare l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative;
- promuovere una leadership diffusa per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.
- Pertanto, il Dirigente Scolastico cui, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001, attiene la responsabilità dei risultati, indica con il presente Atto d'Indirizzo e sulla base delle priorità emerse i traguardi e gli obiettivi di processo.

I traguardi da raggiungere nel corso del triennio sono relativi ai seguenti punti:

- gestire i gruppi classe, trasferendo agli alunni l'importanza di attuare costantemente comportamenti rispettosi delle regole e a sostegno della piena partecipazione alla vita della comunità scolastica;
- sviluppare negli studenti un pensiero metariflessivo e metacognitivo che utilizzi un metodo di studio autonomo, applicabile con sinergica continuità sia nella didattica in presenza sia nella DDI e adeguato a ciascun segmento scolastico e personalizzato;
- gestire la didattica in presenza e/o la DDI finalizzando gli interventi alla crescita armonica e consapevole della dimensione civica, sociale e culturale di riferimento;
- incrementare la didattica partecipata e negoziata che si avvalga di atelier creativi, del Fablab e di tutte le esperienze laboratoriali;
- adottare e promuovere l'outdoor education e l'approccio idiografico alla conoscenza, incrementando visite e viaggi di istruzione, scegliendo ambienti di apprendimento mobili e arricchiti e sfruttando il patrimonio artistico, storico e archeologico circostante come scenario della didattica all'aperto.
- migliorare le proprie competenze informatiche e trasferirle agli alunni per renderli più autonomi nel *know how*;
- promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con istituzioni italiane e straniere, enti, associazioni, partner, esperti esterni del mondo della cultura, del lavoro, della società, e darne ampia visibilità nelle diverse iniziative attuate a molteplici livelli e in plurime dimensioni.
- definire interventi formativi che promuovano piena intenzionalità delle metodologie, dei metodi e degli strumenti propri del processo di insegnamento-apprendimento;
- favorire processi di cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale;
- nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa, mantenendo la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF;
- rendere i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi della classe e del singolo allievo/a;
- rinforzare un approccio metodologico ai BES fondato su metodi autobiografici e narrativi, tramite l'adozione delle storie di vita;
- supportare le alunne e gli alunni di talento utilizzando percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;
- proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita;
- individuare gli obiettivi irrinunciabili e i LEP del percorso formativo curricolare ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari e consigli di classe;



Di conseguenza, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecnico – didattiche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF:

- individuare le aree per le funzioni strumentali;
- adottare iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze;
- proporre attività per l'ampliamento delle attività formative curricolari ed extracurricolari;
- approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione degli stessi.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i segretari e i coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari rappresenteranno il "trait d'union" tra l'ambito gestionale, organizzativo e didattico. Il contesto in cui la scuola opera, particolarmente ricco di risorse materiali e immateriali, considerata la complessità dell'Istituto, richiede, infatti, precise scelte culturali, etiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, progettuali, organizzative.

Le scelte pedagogiche si sostanziano in:

- *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- *inclusione scolastica*, chiave del successo formativo per tutti, per il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio/astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi comuni e speciali dei singoli alunni;
- *formazione alla cittadinanza attiva*, anche in una dimensione europea per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;
- *didattica per competenze*, per arrivare a padroneggiare i contenuti di conoscenza, spendendoli in contesti plurimi;
- *attivazione di percorsi didattici personalizzati*, con attenzione particolare alle situazioni di svantaggio;
- *potenziamento linguistico*, con particolare valorizzazione delle competenze di lingua inglese e con certificazioni e sperimentazioni di avvio al metodo CLIL;
- *potenziamento linguistico*, con alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana;

Le scelte progettuali si sostanziano in:

- l'attuazione di percorsi educativi e didattici coerenti con le finalità e l'identità della scuola;
- l'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- l'articolazione di una didattica a classi/sezioni aperte con la costituzione di gruppi alunni flessibili, selezionati per fasce di livello, coinvolti in attività curricolare per interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, ricerca azione, sperimentazione;
- l'articolazione di un tempo scuola che consenta di definire a sistema tempi e spazi per un programma di recupero individualizzato.

Le scelte organizzative interessano:

- flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- implementazione del processo di informatizzazione della scuola, gestione funzionale e aggiornamento del sito WEB;
- realizzazione di protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- messa a punto del sistema di autovalutazione e rendicontazione sociale;
- condivisione degli apporti organizzativi del personale ATA a tutte le componenti dell'Istituto;



- organizzazione interna dell'istituto articolata in una distribuzione diffusa di incarichi e responsabilità tra loro interagenti;
- promozione di una cultura organizzativa, rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, che punti alla piena valorizzazione delle risorse professionali;
- promozione di una leadership distribuita e riconosciuta come premessa per un processo decisionale consapevole e condiviso.

Le scelte di gestione prevedono che:

- la pianificazione delle scelte di gestione e di amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, continuità nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento d'incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo norme e criteri condivisi, accertata la mancanza di personale interno con pari professionalità;
- l'organizzazione amministrativo-tecnico-generale, sulla base della proposta del Direttore Sga e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa di Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- la comunicazione pubblica avverrà mediante: sito web della scuola per rendere visibile l'Offerta Formativa dell'Istituto, registro elettronico; open day e open school finalizzati a rendere pubbliche mission e vision del Liceo, eventi, *performances*, mostre, spettacoli a documentazione dei lavori svolti;
- per le attrezzature si dovrà prevedere una implementazione in base al fabbisogno rilevato nei vari settori (attrezzature per laboratorio sportivo, scientifico, linguistico), compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili;
- per le attrezzature tecnologiche e per le infrastrutture materiali si dovrà prevedere un'implementazione, aggiornando il fabbisogno, tenuto conto delle esigenze subentrate a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia e delle iniziative attualmente già predisposte e in corso;
- per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il presente Atto viene emanato per offrire l'indirizzo cui deve far riferimento, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento, inteso come percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che attende questa Istituzione sarà impegnativo, ma utile a darle il risalto che merita e il valore aggiunto di cui necessita. Imprescindibile sarà il coinvolgimento di tutto il personale docente, educativo e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, potrà permettere la realizzazione degli obiettivi strategici individuati. (Roma, 25 Novembre 2021)

2.2. Priorità desunte dal RAV



Priorità relativa ai Risultati scolastici

Migliorare i risultati in matematica, latino, fisica e scienze.

Priorità relative alle Competenze chiave europee

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

2.3. Obiettivi formativi prioritari

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

2.4. Piano di Miglioramento

Percorso n. 1.

Titolo del percorso: Supporto sistemico al rendimento scolastico

Priorità di riferimento: *Migliorare i risultati in matematica, latino, fisica e scienze.*

Traguardo: *Ridurre la percentuale degli studenti con carenze formative nelle 4 discipline del 15%*

Obiettivi di processo collegati alle priorità

1. Curricolo, progettazione, valutazione

Dopo adeguati test di ingresso, organizzare interventi preventivi e in itinere per sostenere le aree di debolezza evidenziate e compensare tempestivamente le carenze degli studenti. L'attività didattica di supporto è progettata e monitorata da gruppi di lavoro dei docenti.

2. Integrazione e differenziazione

Recupero dei prerequisiti, in matematica, fisica, latino e scienze, anche attraverso percorsi di rafforzamento del metodo di studio

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare "circoli di qualità" fra docenti che si propongono di approfondire problemi teorici e trovare insieme soluzioni didattiche per migliorare il rendimento e la motivazione degli studenti: si tratta di percorsi di ricerca-azione in autoformazione



Descrizione delle attività

ATTIVITA' N.1

PROGETTO RECUPERO PREREQUISITI in matematica, latino, fisica e scienze - Corsi di sostegno

ATTIVITA' N. 2

PROGETTO CIRCOLI DI QUALITA': gruppi di lavoro docenti con finalità di autoformazione e di progettazione comune

ATTIVITA' N.3

PROGETTO "METODO DI STUDIO": attivare percorsi di formazione metacognitiva, possibilmente a inizio anno e inizio quadrimestre, per trasmettere abilità di organizzazione del lavoro, costruzione di strumenti di apprendimento per migliorare il metodo di studio (es. mappe concettuali, portfolio et similia)

a.s. 2022/23	Attività 1		
a.s. 2023/24	Attività 1	Attività 2	Attività 3
a.s. 2024/35	Attività 1	Attività 2	Attività 3

Percorso n. 2.

Titolo del percorso: Abitare consapevolmente il mondo digitale

Priorità di riferimento: *Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare*

Traguardo: *Lavorare sulle competenze di cittadinanza (scientifica e digitale) per incrementare del 20% il numero degli studenti che frequentano percorsi PCTO di carattere scientifico e/o digitale e incrementare al biennio le ore di programmazioni di ed.civica volte al lavoro sulla cittadinanza digitale*

1. Curricolo, progettazione, valutazione

Incrementare le ore di educazione civica rivolte all'approfondimento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale nelle classi del biennio

2. Continuità e orientamento

Lavorare sull'organizzazione dei PCTO per dare a tutti gli studenti migliori opportunità, specie nello sviluppo delle competenze digitali

ATTIVITA' N. 1

PROGETTARE PCTO DI CARATTERE SCIENTIFICO E /O DIGITALE per migliorare le competenze di cittadinanza scientifica e digitale degli studenti

ATTIVITA' N. 2



Incrementare le ore di educazione civica rivolte all'approfondimento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale

a.s. 2022/23	Attività 2	
a.s. 2023/24	Attività 1	Attività 2
a.s. 2024/35	Attività 1	Attività 2

2.5 Principali elementi di innovazione

2.5.1. Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha adottato un sistema strutturato per la pratica dell'*Outdoor Education*, anche in virtù di un accordo stipulato con il Parco Archeologico del Colosseo, che consente di fatto un'estensione dell'ambiente di apprendimento su tutto il territorio del centro storico romano. Si tratta di un processo dialettico, grazie al quale gli studenti si appropriano in chiave esperienziale di una parte del tessuto urbano, attraversandolo in chiave educativa e formativa; al tempo stesso, il territorio conosce e riconosce la comunità del Liceo Cavour come viva presenza nel sistema delle relazioni territoriali.

L'istituto si propone di potenziare l'apertura al territorio, anche grazie alla trasformazione della Biblioteca storica in uno spazio versatile al servizio della comunità, luogo dell'apprendimento permanente, in grado di offrire occasioni di sviluppo della persona, come acquisizione di competenze, ma anche creativo. Grazie ai finanziamenti ottenuti con il Progetto Biblioteche innovative gli spazi della biblioteca sono stati riqualificati per una fruizione sia individuale sia di gruppo, per lavorare con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) e con risorse informative digitali attraverso postazioni in loco e dispositivi personali degli utenti. Il potenziamento del Fab Lab intende creare uno spazio di diffusione della cultura scientifica secondo l'approccio delle materie STEAM promuovendo l'apertura al territorio attraverso la collaborazione con altri istituti scolastici ed istituzioni in rete. La collaborazione con enti esterni, coinvolti nel progetto biblioteche innovative, nel Fab Lab o mediante convenzioni per i PCTO, consentirà di organizzare eventi culturali aperti al territorio, per la promozione e la disseminazione di azioni realizzate dagli studenti dell'istituto.

AMBIENTI TECNOLOGICI E DIDATTICA DIGITALE

Grazie ai finanziamenti europei (PON FSE, MIUR, Pnsd), Regionali e da privati (Fondazione Roma, contributi delle famiglie), oltre a contemplare la dotazione progressiva di tutte le aule di PC e LIM, l'istituto si propone di innovare l'offerta formativa attraverso la diversificazione dei percorsi, il potenziamento del Fab Lab e la creazione di nuovi ambienti didattici materiali e virtuali, sia attraverso una rinnovata consapevolezza psico-antropologica, e dunque metodologica, delle dinamiche educative nella società iper-connessa. A tal proposito, l'Istituto propone percorsi didattici e progetti innovativi volti all'internazionalizzazione e all'innovazione tecnologica.



Il Liceo Cavour realizza, nel 2017, un FabLab scolastico, ovvero un'Officina digitale pensata, secondo l'approccio Living Lab, come Polo Scolastico in rete con le Istituzioni del Territorio, centro di prototipazione e ambiente di apprendimento nel quale sviluppare modelli didattici basati sulle materie S.T.E.A.M. (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). Il Laboratorio è dotato di stampanti 3D, laser-scanner, PC e LIM ottenuti con programmi PON e Fondazione Roma per promuovere sperimentazioni orientate all'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie, alla cultura dell'inclusione, allo sviluppo di un pensiero computazionale, all'orientamento nella società della conoscenza. Grazie ai finanziamenti PON FSE, MIUR, Pnsd, Regione Lazio e alla Fondazione Roma è stato possibile realizzare due laboratori multimediali fruibili da tutte le classi su prenotazione, 2 aule per la didattica digitale funzionali alla creazione di 2 classi 2.0 e incrementare la dotazione di LIM.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo Cavour mette in campo da anni diversi strumenti didattici e organizzativi per favorire un processo di internazionalizzazione dei percorsi di studio, anche nell'ottica della formazione dei un forte senso di cittadinanza europea. In particolare:

- Percorso di internazionalizzazione "Lina di Vito", che include il percorso di Sperimentazione Cambridge International, attiva dall'A.S 2015/2016 e il percorso di potenziamento della lingua inglese Inglese, attivo dall'AS 2017/2018.
- Corsi di preparazione in orario extrascolastico agli esami di certificazione di lingua inglese PET, FCE, CAE, aperti a tutta la comunità scolastica, che prevedono un contributo extra da parte degli iscritti. Erasmus+, programma dell'Unione Europea a favore dell'istruzione e della formazione dei giovani e dei docenti.
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali
- Liceo Trinitas College Heerhugowaard (NL) L'iniziativa dello Scambio Culturale prevede una settimana di accoglienza in Italia ed il soggiorno di circa una settimana in Olanda sulla base della reciproca ospitalità in famiglia e della partecipazione alle usuali attività quotidiane.
- Il Progetto MUN (Model United Nations) offre agli studenti del triennio finale la possibilità di partecipare a riunioni internazionali di simulazione delle sedute delle Commissioni delle Nazioni Unite, in Italia o all'estero, nelle sedi MUN affiliate alla rete THIMUN, tra le più prestigiose a livello internazionale. La partecipazione degli studenti si svolge attraverso un gioco di simulazione che consiste nel rappresentare, in qualità di Delegati, i Paesi membri delle Nazioni Unite durante una sessione di lavori dell'Assemblea Generale, del Consiglio di Sicurezza, dell'ECOSOC ecc. Durante le simulazioni gli studenti lavorano in Commissioni multiculturali confrontandosi su temi di rilevante interesse internazionale fino all'elaborazione e condivisione di una risoluzione in lingua inglese. I delegati che partecipano a simulazioni all'estero vengono ospitati in famiglia, così unendo l'esperienza dello scambio culturale a quella propria del MUN.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI



Dall'Anno Scolastico 2017-2018 la scuola è stata coinvolta nelle attività di *visiting teaching* destinate ai docenti neoassunti nell'ambito dei laboratori proposti dal progetto MIUR Scuole innovative.

2.5.2. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto partecipa ai bandi PNRR con il progetto "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali".

Progetti:

Progetto Mastery learning per la scuola

Progetto finanziato dal PNRR che prevede l'utilizzo di software didattici per la didattica digitale. Al progetto è associata la formazione necessaria per l'utilizzo dei software.

Progetto "A boccaperta: ascoltare, scrivere, comunicare"

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR rientrano le azioni denominate: "Volgere in positivo le difficoltà, la scuola d'estate 2022", di cui alla nota 994 dell' 11 maggio 2022. Questo progetto PON relativo alla 'Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza" è stato diffuso con nota 33956 del 18 maggio 2022. Tutti i moduli sono mirati al rinforzo delle competenze degli studenti in ambito linguistico e matematico. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica tra sviluppi della persona e delle relazioni interpersonali e promozione e ampliamento dei processi di apprendimento, finalizzati al successo formativo.



TIPOLOGIA MODULO	TITOLO
1. Competenza alfabetica funzionale	Lo studio della lingua italiana per dire davvero ciò che si vuole.
2. Competenza alfabetica funzionale	Indagini poliziesche sul mistero delle strutture letterarie (V. Nabokov).
3. Competenza multilinguistica	Dai Latini a noi.
4. Competenza multilinguistica	La storia e la lingua latina, le basi del nostro futuro.
5. Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Matematica per tutti – Primo Livello.
6. Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Viaggio nella Fisica
7. Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Matematica per tutti – Secondo Livello
8. Competenze in materia di cittadinanza	Ritorno al passato attraverso il futuro: laboratorio di hackathon tra Fab Lab ed Outdoor education
9. Competenze in materia di cittadinanza	ART-TREKKING: Il Territorio come laboratorio a cielo aperto
10. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il Coro che Cura
11. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il "viaggio" di Enea. Un dramma contemporaneo
12. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Una sceneggiatura tutta per sé: laboratorio di scrittura creativa

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Cavour articola a propria offerta formativa sulla base di una pluralità di percorsi, che pur differenziandosi per alcuni aspetti, condividono un impianto pedagogico-didattico unitario, orientato all'inclusione scolastica, alla costruzione di un profondo senso di cittadinanza culturale e civile. Molti docenti insegnano in più di un percorso curriculare, e garantiscono con il proprio lavoro una continuità anche orizzontale, oltre che verticale, del progetto didattico condiviso in sede di Collegio dei Docenti e nelle articolazioni dipartimentali.

3.2. Traguardi attesi in uscita



Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

3.3. Insegnamenti e quadri orario

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (comune a tutti gli indirizzi)

Per ogni anno si prevede lo svolgimento di minimo 33 ore di Educazione civica, intorno ai seguenti assi tematici:

- 1 tema di approfondimento 'irrinunciabile', cui cioè ogni Consiglio di classe deve attenersi per un numero di ore che il Consiglio stesso deciderà
- 2 tematiche accessorie, fra cui il Consiglio potrà scegliere per completare le ore annuali
- (dal secondo anno) 1 tematica di continuità, per consentire la trattazione o l'approfondimento di tematiche previste per gli anni precedenti, che non sia stato possibile affrontare o che il Consiglio di classe ritenga necessario arricchire.

PRIMO ANNO

<p>Tema di approfondimento <u>irrinunciabile</u></p>	<p>La cittadinanza attiva e la partecipazione alla comunità scolastica e nella società (diritti e regole nel contesto scolastico, fair play, prevenzione al cyberbullismo etc.) □ Asse Costituzione</p>
<p>Altre tematiche entro le quali progettare UDA nel corso del primo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute e al benessere alimentare (prevenzione delle dipendenze, promozione del benessere alimentare, la tutela del pianeta e della salute umana nell'ecosistema, l'educazione alla sessualità e all'affettività) ☑ Asse Sostenibilità



- La comunicazione in Rete (netiquette, disordine informativo (fake news) e deep fake, statistica e interpretazione dati, lettura grafici, in riferimento a fenomeni sociali o ambientali) ☑ Asse Cittadinanza digitale

SECONDO ANNO

Tema di approfondimento <u>irrinunciabile</u> :	La tutela del patrimonio artistico e culturale, del patrimonio ambientale, delle identità, educazione al bello ed estetica della cittadinanza ☑ Asse Costituzione
Altre tematiche entro le quali progettare UDA nel corso del secondo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Il contrasto alle mafie, alle eco-mafie, alla corruzione, ai reati ambientali, allo sfruttamento delle risorse naturali e umane ☑ Asse Costituzione • Media Education: Social network, dipendenza da internet, educazione alla creazione di contenuti culturali in Rete, statistica e interpretazione dati, lettura grafici, in riferimento a fenomeni sociali o ambientali ☑ Asse Cittadinanza digitale
Tematica di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • A discrezione del Consiglio di classe

TERZO ANNO

Tema di approfondimento <u>irrinunciabile</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro come fattore di coesione sociale (diritto al lavoro, sicurezza sul lavoro, trasformazioni nel mondo del lavoro, rapporto uomo-macchina, lavoro e tempo libero, nuova concezione del tempo, <i>lavoro e finanza</i>, <i>lavoro e sostenibilità</i>, etc.) ☑ Asse Costituzione
Altre tematiche entro le quali progettare UDA nel corso del terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • La lotta alle discriminazioni (prevenzione di tutte le forme di sessismo, maschilismo, razzismo con riferimento a genetica ed evoluzione, intolleranza etnico-religiosa e contro i fenomeni migratori, abilismo, omofobia) ☑ Asse Costituzione • Educazione al benessere fisico e psicologico: la prevenzione sanitaria, intelligenza emotiva, la comunicazione con l'altro ☑ Asse sostenibilità
Tematica di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • A discrezione del Consiglio di classe

QUARTO ANNO

Tema di approfondimento <u>irrinunciabile</u> :	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità: energetica e fonti rinnovabili, tutela della biodiversità, la green economy, sistema dei rifiuti ed economia circolare, modelli sostenibili di produzione e consumo, etc. ☑ Asse Sostenibilità
Altre tematiche entro le quali progettare UDA nel corso del quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dello Stato e del sistema politico moderno (il problema delle libertà, diritti e doveri dei cittadini, la questione delle carceri) ☑ Asse Costituzione



	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso alla Rete come diritto fondamentale (digital divide, DaD, gioco equo e responsabile, etc.) ☑ Asse Cittadinanza digitale (v.note3)
Tematica di continuità	<ul style="list-style-type: none"> A discrezione del Consiglio di classe

QUINTO ANNO

Tema di approfondimento irrinunciabile:	La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea ☑ Asse Costituzione
Altre tematiche entro le quali progettare UDA nel corso del quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> Scienza e potere politico (difesa della competenza scientifica, ruolo della decisione politica, rapporto tra scienza e finanza, il potere politico e i modelli di crescita etc.) ☑ Asse Costituzione Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale, i Big-Data, internet degli oggetti, società iperconnessa, etc. ☑ Asse Cittadinanza digitale (v.note 3)
Tematica di continuità	<ul style="list-style-type: none"> A discrezione del Consiglio di classe

INDICAZIONI AGGIUNTIVE:

Ogni altra attività (progetti, PCTO, apprendimento informale e non formale), che si intende valorizzare come sviluppo dell'Educazione civica deve essere acquisita nella programmazione del CdC di inizio anno scolastico, eventualmente integrata o modificata all'inizio del secondo periodo, purché all'interno del percorso tematico determinato a settembre.

I/le referenti annualmente, per arricchire la proposta didattica ed educativa, propongono alle classi iniziative senza oneri, coerenti con il curricolo e con le finalità dell'insegnamento dell'educazione civica, in partnership con istituzioni, cooperative ed ONLUS, che offrono i loro servizi a titolo gratuito e/o volontario e/o a seguito di vincita di bandi pubblici.

Liceo Scientifico tradizionale: quadro orario

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4



Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3.4. Curricolo di Istituto

Classi con il potenziamento fisico-matematico: quadro orario

Questo percorso prevede l'aggiunta di un'ora di fisica al biennio e di un'ora di matematica al terzo e quarto anno.

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4+1	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	31	31	30

Percorso di Internazionalizzazione Lina Di Vito



Premessa

Questo percorso è articolato in vari indirizzi nell'intenzione comune del collegio di questo istituto di aprirsi all'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza. L'idea nasce dal talento e dalla passione della prof.ssa Lina Di Vito, ed è a lei intitolato come tributo di riconoscenza al suo fondamentale apporto professionale e umano, che ne ha resa possibile la realizzazione. Il presente documento potrà essere integrato e modificato da successive delibere degli organi collegiali ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Finalità

In un quadro sociale ed economico sempre più composito ed articolato, l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore rappresenta il tentativo di accogliere le richieste e le sfide della globalizzazione, perché offre un mezzo per la crescita personale e culturale degli studenti, incrementando lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali, e dei contatti interpersonali [1]. L'internazionalizzazione educativa e la mobilità studentesca risultano essere anche per l'Unione Europea due priorità cruciali [2], per il contributo che esse possono dare non solo alla crescita delle economie e delle società, a livello sociale, culturale ed economico, ma anche alla modernizzazione delle università, in un'economia globale della conoscenza improntata sulla cittadinanza attiva e sulla cooperazione. In questo contesto, il Liceo Scientifico Statale Camillo Cavour offre un percorso di studi articolato in diversi curricula, che perseguono con strumenti diversi l'obiettivo di offrire ai propri studenti una prospettiva internazionale alla loro educazione. L'articolazione e il quadro orario del percorso, intrapreso già a partire dall'A.S. 2015-2016 con il riconoscimento del liceo Cavour quale Scuola Internazionale Cambridge, cambiano a partire dall'A.S. 2021-2022 (Nuovo Ordinamento), mentre con Vecchio Ordinamento si fa riferimento all'articolazione prevista per le classi che abbiano intrapreso il percorso fino all'anno scolastico 2020-2021.

Vecchio Ordinamento

Il percorso è destinato agli studenti iscritti al primo anno fino al 2020-2021 e si articola in due curricula: Cambridge International e Classi di Inglese Avanzato.

Nuovo ordinamento

Per gli studenti iscritti al primo anno negli anni 2021-2022 e 2022-2023, il percorso si articola in due curricula: Cambridge IGCSE (ex Cambridge International) e Cambridge English (ex Classi di Inglese Avanzato).

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il curriculum Cambridge English confluisce in quello Cambridge IGCSE, cosicché non sono più formate classi prime con il solo potenziamento della lingua inglese, e tutte le classi Cambridge svolgono, oltre ad inglese, altre due materie con il supporto di un docente madrelingua (si vedano in proposito i quadri orari dei due indirizzi Cambridge IGCSE nelle prossime sezioni).

Cambridge IGCSE



Finalità

Cambridge International Examinations (CIE) è un'associazione senza scopo di lucro che fa parte di Cambridge Assessment, ed è un dipartimento dell'Università di Cambridge. Le certificazioni internazionali rilasciate da CIE sono riconosciute dalle più prestigiose università al mondo, dando agli studenti migliori opportunità in ambito educativo e professionale. Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), in particolare, è il più conosciuto esame internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni e rappresenta la versione internazionale dell'esame GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo il primo biennio di studi nella scuola superiore. Cambridge IGCSE è pensato per essere accessibile anche a studenti la cui prima lingua non sia l'inglese, e tutte le materie sviluppano capacità di lavorare e comunicare in inglese. Anche per questo motivo, costituisce un'ottima base per ulteriori studi, sia in Italia che all'estero. Il curriculum offerto dal nostro liceo prevede l'integrazione delle indicazioni nazionali con i programmi Cambridge IGCSE, ed è suddiviso in due indirizzi, che si differenziano per le materie oggetto di studio.

4.1.2 Indirizzo Cambridge IGCSE con Physics: Obiettivi e profilo atteso in uscita

Rispetto agli obiettivi e al profilo atteso in uscita dal liceo scientifico tradizionale, quelli del curriculum Cambridge IGCSE con Physics si arricchiscono di una componente applicativa che è tipica dell'approccio anglosassone, non solo nell'ottica di un'apertura ad una prospettiva internazionale, ma soprattutto con l'obiettivo di integrare in modo efficace due approcci didattici molto diversi, ma entrambi di lunga tradizione, allo studio delle materie scientifiche.

In particolare, si attende che lo studente in uscita:

- colga gli aspetti scientifici del mondo tecnologico che lo circonda
- riconosca l'utilità (e le limitazioni) del metodo scientifico, e lo sappia applicare ad altre discipline e alla vita quotidiana
- abbia sviluppato importanti attitudini, come l'attenzione all'accuratezza e alla precisione, l'obiettività, la capacità di ricerca, l'iniziativa e l'inventiva
- abbia maturato interesse e attenzione per l'ambiente
- comprenda l'influenza e le limitazioni imposte alla scienza dalla società, l'economia, la tecnologia, l'etica e l'ambiente
- possieda le competenze scientifiche essenziali non solo al proseguimento dei suoi studi, ma anche alla vita di tutti i giorni.

Indirizzo Cambridge IGCSE con Physics: Quadro orario

Questo indirizzo prevede per il primo biennio la frequenza dei corsi:

English as a Second Language, 0511 [3]

Mathematics, 0580 [4]

Physics, 0625 [5]



e per il secondo biennio la frequenza del corso:

Cambridge A-level Mathematics, 9079 [7].

Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3 + 2	3 + 2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4 + 1	4 + 1 + 1	3 + 1 + 1	3 + 1 + 1	4
Fisica	1 + 1 + 1	1 + 1 + 1	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	30	31	31	31	30

(-) ore che prevedono la compresenza dei docenti italiani e dei docenti esperti madrelingua

(-) ore aggiuntive che prevedono la presenza di esperti madrelingua

Indirizzo Cambridge IGCSE con Geography: Obiettivi e profilo atteso in uscita

Rispetto agli obiettivi e al profilo atteso in uscita dal liceo scientifico tradizionale, quelli del curriculum Cambridge IGCSE con Geography si arricchiscono di un punto di vista che è internazionale non solo perché sviluppato in lingua inglese e condiviso da molti studenti che in tutto il mondo seguono i programmi Cambridge, ma anche perché accanto alla visione personale/locale/nazionale dei problemi intende approfondirne una "globale". Attraverso una metodologia innovativa che comprende lavori di gruppo, seminari e progetti di ricerca, si vuole infatti sviluppare la capacità degli studenti di pensare in modo critico



a una serie di temi di rilevanza globale come il cambiamento climatico, l'immigrazione e l'inclusione sociale, l'educazione, la salute e la globalizzazione.

In particolare, si attende che lo studente in uscita:

- comprenda i processi che influenzano gli ambienti fisici e umani
- comprenda come le diverse comunità umane nel mondo siano influenzate e vincolate dai diversi ambienti naturali
- sappia porsi domande e riflettere su tematiche globali da diverse prospettive: personale, locale e globale
- sappia riconoscere problematiche globali e ricercare soluzioni attraverso la cooperazione e la collaborazione.

Indirizzo Cambridge IGCSE con Geography: Quadro orario

Questo indirizzo prevede per il primo biennio la frequenza dei corsi:

English as a second language, 0511 [3]

Mathematics, 0580 [4]

Geography, 0460 [6]

e per il secondo biennio la frequenza del corso:

Global Perspectives, 0457 (in compresenza con l'insegnante di lingua e letteratura inglese) [8].

Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3 + 2	3 + 2	2 + 1 + 1	2 + 1 + 1	3
Storia e geografia	2 + 1 + 1	2 + 1 + 1			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4 + 1	4 + 1 + 1	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2



Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	30	31	31	31	30

(-) ore che prevedono la compresenza dei docenti italiani e dei docenti esperti madrelingua

(-) ore aggiuntive che prevedono la presenza di esperti madrelingua

Criteri di accesso

Nel caso in cui le domande di iscrizione alla classe prima del curriculum eccedano il numero di posti disponibili, la selezione degli studenti ammessi viene effettuata sulla base di criteri quantificati ogni anno dal Consiglio di Istituto, e pubblicati prima dell'apertura delle iscrizioni.

I criteri attualmente in vigore sono consultabili nel sito del Liceo Cavour all'interno della sezione "Offerta Formativa".

Libri di testo

I libri di testo italiani adottati dai consigli di classe possono essere affiancati e/o sostituiti da libri di testo in lingua inglese che coprono gli argomenti dei programmi Cambridge IGCSE/Cambridge English. Il costo dei volumi in inglese è a totale carico delle famiglie.

Costi di partecipazione ai corsi

Per tutti gli indirizzi del percorso, i costi di partecipazione sono a carico delle famiglie. L'importo delle quote annuali viene comunicato all'iscrizione e può subire variazioni di anno in anno.

Borse di studio "Lina Di Vito"

In memoria della Prof.ssa Lina Di Vito, al fine di sostenere gli studenti meritevoli in difficoltà economiche, è offerta la possibilità di accedere ad un rimborso di importo pari alla quota di partecipazione ai curricoli del percorso. Il bando contenente le modalità di richiesta e i requisiti per l'assegnazione è approvato e pubblicato annualmente.

Valutazione

In questa sezione vengono descritte operativamente le tappe di certificazione delle conoscenze e competenze, specifiche di ogni curriculum, acquisite durante il Percorso di Internazionalizzazione Lina Di Vito. La valutazione è un processo globale cui contribuiscono tutti i soggetti coinvolti nel percorso formativo di ogni studente. In questo senso, la valutazione finale nelle materie trattate in lingua italiana e in lingua inglese, pur rimanendo prerogativa dei docenti curricolari, rappresenta una sintesi di tutti i progressi registrati dallo



studente durante l'intero percorso formativo. A questo scopo, si tiene in massima considerazione la sinergia e il grande interscambio tra docenti madrelingua e docenti curricolari, non solo in fase di programmazione dei corsi, ma anche nelle fasi di valutazione formativa e sommativa. Per tutti gli aspetti generali relativi alla valutazione, si faccia comunque riferimento al Protocollo per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli studenti e delle studentesse, che costituisce il compendio operativo e metodologico per tutti i processi di valutazione all'interno del Liceo Scientifico Statale Camillo Cavour.

MOBILITÀ STUDENTESCA

L'obiettivo della mobilità studentesca è stimolare l'interesse verso altre culture, promuovere la formazione 'globale' della persona, educare alla differenza. Essa concorre a far raggiungere competenze trasversali, individuali e relazionali, (problem solving, capacità comunicative, flessibilità, gestione delle relazioni, spirito di iniziativa, team working, gestione delle informazioni,) e comporta lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera. La mobilità studentesca è da considerarsi pertanto pienamente in linea con le finalità generali di tutti i curricula del Percorso di Internazionalizzazione Lina Di Vito.

REGOLAMENTO DEL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per tutte le classi del Percorso di Internazionalizzazione Lina Di Vito, il Regolamento d'Istituto del liceo Cavour è integrato dalle seguenti norme, che sono sottoscritte dalle famiglie all'atto della prima iscrizione alle classi del Percorso per le classi di nuovo ordinamento, e all'inizio dell'a.s. 2021-2022 per le classi di vecchio ordinamento:

1. Le ore di lezione aggiuntive tenute dai docenti madrelingua sono curricolari e perciò la loro frequenza è obbligatoria. Ritardi e assenze durante tali lezioni vanno giustificati e contribuiscono al calcolo del monte ore necessario alla validità dell'anno scolastico.
2. Il pagamento della quota di partecipazione ai corsi è prerequisito per l'iscrizione e deve essere regolarizzato entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico per le classi a scorrimento e entro il 30 febbraio dell'anno precedente all'inizio del corso di studi per le classi del primo anno.
3. L'ingiustificato mancato pagamento della quota di partecipazione, qualora resti inevaso anche dopo l'invio di 2 solleciti nei mesi di luglio e agosto da parte dell'amministrazione scolastica, comporta lo spostamento dello studente in una classe dell'indirizzo tradizionale secondo le indicazioni fornite dai consigli delle classi coinvolte.
4. La partecipazione ai corsi prevede l'acquisto da parte delle famiglie di libri di testo aggiuntivi, a copertura degli argomenti trattati dai docenti madrelingua.
5. Gli esami finali non sono obbligatori.
6. La scelta delle sessioni in cui svolgere gli esami fra quelle offerte da Cambridge Assessment è prerogativa dei consigli di classe e della Commissione Cambridge del liceo. Quest'ultima provvede all'iscrizione dei candidati agli esami.
7. I costi per lo svolgimento degli esami finali (tasse d'esame e costi accessori) sono a carico delle famiglie e non sono inclusi nelle quote di partecipazione ai corsi. Ritardi nel pagamento di tali costi comportano l'addebito della penale richiesta da Cambridge Assessment per l'iscrizione fuori dai termini fissati.
8. All'atto dell'iscrizione agli esami finali, viene rilasciata un'attestazione dell'iscrizione stessa (statement of entry). Ogni candidato ha la responsabilità di controllare la correttezza dei dati riportati su tale documento, e di comunicare eventuali difformità alla Commissione Cambridge entro i termini stabiliti da Cambridge Assessment per la rettifica. Ritardi nella comunicazione da parte del candidato comportano l'addebito della penale richiesta da Cambridge Assessment per la rettifica fuori dai termini fissati.
9. La regolarità dei pagamenti di quote di partecipazione, costi d'esame ed eventuali penali è prerequisito per l'iscrizione agli esami finali. Pertanto, non è consentito agli studenti di partecipare agli esami se ci sono morosità parziali o totali sui versamenti della quota annuale di partecipazione e se non sono stati pagati la tassa e i costi d'esame entro i termini stabiliti.
10. Le certificazioni degli esiti degli esami sono rilasciate in copia unica da Cambridge Assessment. Eventuali duplicati vanno richiesti a Cambridge Assessment e hanno un costo aggiuntivo.
11. In caso di esito insoddisfacente di un esame, il candidato può chiedere di risostenerlo in una sessione successiva, dietro nuovo pagamento dei costi d'esame.



3.5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

1. LABORATORIO LIS

Un corso di sensibilizzazione e formazione sui temi legati ai diritti civili delle persone sorde, come persone bilingui italiano/lingua dei segni italiana (LIS) e come cittadini che ancora non vedono sempre riconosciuti i propri diritti con stereotipi e pregiudizi ancora diffusi. Insieme ad altri che conoscono e usano la LIS vanno a costituire una vera e propria comunità, vuoi saperne di più? Faremo un tuffo nel presente e nella storia del movimento sordo, le espressioni artistiche, e il tutto sarà poi discusso ed elaborato in nuovi messaggi e creazioni. Alle conoscenze si affiancherà anche la pratica, con l'insegnamento delle prime basi della LIS.

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 30

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Valentina Nardoni

ENTE ESTERNO: Associazione Il Treno

2. INSIEME CON S. EGIDIO

Le attività saranno svolte in presenza e prevedono preliminari incontri di formazione, anche a distanza.

- Scuola della Pace: sostegno scolastico a bambini della Scuola primaria presso l'ITIS GALILEI in Via Conteverde, 51, in orario pomeridiano, anche estivo.
- Programma "Viva gli Anziani!": compagnia telefonica agli anziani abitanti del Centro Storico dalla centrale operativa sita in Via del Colosseo, 19; disbrigo di piccole commissioni per gli anziani, visite domiciliari.
- Aiuto ai senza tetto e alle famiglie in difficoltà: preparazione di pasti caldi e distribuzione, con eventuale coinvolgimento dei genitori; raccolta di generi alimentari di prima necessità e coperte; distribuzione e consegna di generi alimentari ai più poveri.
- Laboratorio d'arte degli "Amici": partecipazione ai lavori del laboratorio d'arte con i disabili mentali; studio delle tecniche espressive e di comunicazione.

Le attività potranno essere gradualmente rimodulate in DAD, se il decorso della pandemia lo renderà necessario.

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 50

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Malvina Fiorani

ENTE ESTERNO: Comunità di S. Egidio

3. JOB ART



Job Art è un progetto che si rivolge agli studenti interessati a fare esperienza nell'ambito della musica con particolare attenzione a quella corale. Gli studenti saranno coinvolti in attività che li porteranno a sperimentare il piacere di cantare, esibirsi e lavorare in gruppo (in presenza e/o da remoto), a cimentarsi nelle tecniche musicali necessarie e a esplorare più da vicino l'universo musicale inteso come professione. Durante lo svolgimento del progetto saranno fornite - accanto alle tradizionali attività laboratoriali relative al canto corale - nozioni ed esperienze pratiche relative all'utilizzo di attrezzature (software e hardware dedicati), alle tecniche di composizione, arrangiamento e di ingegneria del suono. Verrà esplorato inoltre l'ambito amministrativo, gestionale, logistico, promozionale, del marketing, del digitale e della tutela dei diritti d'autore, aspetti che ruotano intorno al mondo e al business della musica: dalla produzione musicale all'organizzazione di un evento fino alla promozione attraverso i social network.

NUMERO ORE: 50

NUMERO STUDENTI: 20

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Margherita Marchetti

ENTE ESTERNO: Associazione culturale Decanto

4. BIBUP – LA TUA BIBLIOTECA CON SAPIENZA

Il progetto propone di creare un ponte tra biblioteche universitarie e scolastiche, valorizzandone il patrimonio bibliografico, attraverso percorsi miranti a:

- sviluppare negli studenti competenze informative, con particolare riferimento alle ricerche bibliografiche mediante i cataloghi in rete e all'accesso delle biblioteche digitali disponibili in rete
- implementare i servizi legati alla biblioteca
- promuovere la lettura, l'organizzazione di eventi e la comunicazione della biblioteca mediante i canali social
- agevolare la revisione delle raccolte e l'organizzazione dello spazio fisico della biblioteca, anche alla luce delle esigenze legate al distanziamento fisico

NUMERO ORE: 20

NUMERO STUDENTI: 10

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Erminia Roverselli

ENTE ESTERNO: Università La Sapienza

5. MUN – MODEL UNITED NATION

Il MUN (Model United Nations) offre agli studenti la possibilità di analizzare, apprendere e sperimentare in prima persona le regole procedurali dell'ONU attraverso un percorso di formazione in aula della durata di 30 ore e la partecipazione facoltativa a una o più simulazioni delle sedute dell'Assemblea delle Nazioni Unite, in Italia o all'estero. Date le tematiche affrontate, il PCTO MUN si rivolge a tutti gli alunni del Triennio interessati ad approfondire temi di attualità e questioni inerenti all'educazione civica nonché desiderosi di perfezionare le competenze linguistiche attraverso l'uso vivo dell'inglese, lingua ufficiale del MUN.

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 30-35



TUTOR INTERNO: Prof.ssa Laura Perrotta

ENTE ESTERNO: Rete MIMUN e Associazione "Magistri Vitae"

6. SENTIERI FILOSOFICI

Il progetto nasce da una sperimentazione didattica messa a punto e documentata durante l'a.s.2020/21. Si tratta di un'articolazione di azioni legate all'approfondimento filosofico e alla scoperta delle sue potenziali relazioni con la produzione intellettuale e multimediale. Da questo punto di vista, incardinare il progetto nell'ambito dei PCTO risponde in particolare alla vocazione di orientamento alle professioni culturali, ma anche e soprattutto al coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti in una dimensione attiva, creativa e propositiva degli studi filosofici.

- SENTIERI FILOSOFICI I: Per le classi quinte, si propone la gestione della Web-Radio filosofica della scuola, Radio-Logos, avviando gli studenti a un lavoro redazionale e di produzione multimediale che sintetizzi la dimensione filosofica con quella comunicativa, musicale e di produzione audio.

- SENTIERI FILOSOFICI II E III: Rispettivamente per le classi terze e quarte, si rinnova il laboratorio di ermeneutica filosofica, svolto in presenza, lavorando su testi-chiave del patrimonio culturale europeo, come "Antigone" (per le classi terze) e "L'Elogio della follia" (per le classi quarte). Per entrambi i percorsi è prevista la redazione di un elaborato finale in formato ebook.

NUMERO ORE: min 10 (Sentieri Filosofici I), 28 (Sentieri Filosofici II), 28 (Sentieri Filosofici III)

NUMERO STUDENTI: min 15 max 50 per ciascuno dei tre percorsi

TUTOR INTERNI: Prof.ssa Margherita Marchetti (Sentieri Filosofici I), Prof. Carlo Scognamiglio (Sentieri Filosofici II), Prof.ssa Simonetta Emiliani (Sentieri Filosofici III)

ENTE ESTERNO: SENTIERI FILOSOFICI I (RADIO LOGOS): Cultural Inventory

7. CAVO' GIORNALINO DI ISTITUTO

Il giornalismo è una professione sempre attuale e preziosa. Ha subito un'evoluzione imponente negli ultimi anni a causa del web e dei canali social.

Questo PCTO si pone come un percorso formativo stimolante che fa lavorare in team gli studenti imparando a scoprire e ricercare fatti e notizie, verificare fonti, intervistare, scrivere e divulgare in modo professionale e veritiero informazioni approfondite e magari inedite.

Quest'anno, assieme alle attività della redazione, vengono proposti tre percorsi. Partecipazione attiva al Festival di giornalismo di Internazionale e realizzazione di attività social di aggiornamento dell'account Instagram del Cavò (già svolta), eventuale partecipazione alle attività della redazione social di Repubblica presso Più libri più liberi; tecniche del reportage giornalistico con il Centro di giornalismo permanente (nel pentamestre). Per la validazione delle ore di PCTO è necessaria la partecipazione ad almeno uno dei percorsi e la collaborazione attiva alla realizzazione di ogni numero del giornale, anche con ruoli diversi (redattore/redattrice, illustrazione, creazione di giochi, correzione di bozze, impaginazione, stampa, distribuzione) e/o all'aggiornamento della pagina Instagram con post, storie, Reel, videointerviste.

NUMERO ORE: 25+10+30

NUMERO STUDENTI: 25



TUTOR INTERNO: Prof.ssa Daniela Liuzzi

ENTI ESTERNI: IF, Gedi, Centro di giornalismo permanente

8. SKILLS BILD, IBM

La società IBM mette a disposizione delle scuole e dei docenti una portale di E-learning chiamato SkillsBuild. Tale piattaforma permette alle scuole secondarie di secondo grado di far crescere gli studenti in competenze - tecniche e professionali – che possono dare una spinta alla loro carriera in materie STEM. In particolare, sono presenti macroaree di interesse prettamente scientifiche come Intelligenza Artificiale, Data Science, Cybersecurity, ma anche aree di natura legate alle Competenze Professionali. Inoltre, tale PCTO prevede lo sviluppo delle competenze linguistiche (molti corsi sono in lingua inglese) e la possibilità di acquisire badge (sistema di micro-attestati digitali in grado di testimoniare attraverso la tecnologia blockchain le competenze acquisite)

NUMERO ORE: 30 obbligatorie + non c'è limite

NUMERO STUDENTI: 50

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Francesca Valente

ENTE ESTERNO: IBM spa

9. PLS - PILLOLE DI SCIENZE

Il progetto si propone di aprire il mondo delle scienze della vita agli studenti

mediante percorsi formativi, comprensivi di attività seminariale e attività pratiche in laboratorio,

I percorsi formativi sono: l'ereditarietà, le biotecnologie, l'evoluzione, lo sviluppo e il differenziamento, la vita nella biosfera. Ogni percorso comprende da 2 a 4 esperienze pratiche e seminariali

1. L'ereditarietà consta di 3 esperienze: in cui gli studenti 1) osserveranno le caratteristiche morfologiche dei moscerini allo stadio di larva e di adulto ed identificheranno le mutazioni allo stereoscopio; 2) riscopriranno le leggi dell'ereditarietà attraverso gli incroci tra ceppi diversi di *Drosophila*; 3) Inoltre, assaggiando alcune sostanze innocue il cui sapore varia a seconda della propria costituzione genetica, potranno dedurre il proprio genotipo e, facendo un saggio di popolazione, osservare la variabilità genetica nella popolazione degli studenti della classe.

2. Le Biotecnologie consta di 3 esperienze in cui gli studenti 1) purificheranno il proprio DNA a partire da cellule contenute nella mucosa boccale o nei follicoli piliferi dei capelli; 2) amplificheranno un particolare tratto del cromosoma 16 molto "variabile" nella popolazione umana a partire dal proprio DNA, mediante la reazione di PCR seguita dalla separazione di frammenti di DNA tramite elettroforesi su gel d'agarosio; 3) Infine, assisteranno ad alcune delle tappe principali della procedura di generazione di una pianta geneticamente modificata.

3. L'evoluzione consta di 2 esperienze in cui gli studenti 1) mediante l'uso di chiavi dicotomiche preorganizzate potranno riconoscere e opportunamente classificare le più comuni specie animali; 2) dopo



semplici osservazioni macroscopiche, potranno individuare le tendenze evolutive che caratterizzano alcune classi di organismi.

4. Un approccio allo studio del sistema nervoso: Osservazione di colture cellulari neuronali e gliali. Svolgimento di semplici manipolazioni delle colture cellulari e di test tossicologici

5. Il percorso sugli Organismi modello nella Biologia e nelle Biotecnologie consta di 4 possibili esperienze che utilizzano 4 diversi organismi: il lievito, la pianta *Arabidopsis thaliana*, il moscerino della frutta e il topo con le diverse tecniche e specificità.

6. La vita nella biosfera consta di 2 esperienze in cui gli studenti 1) osserveranno il destino delle foglie appena cadute, in particolare (i) il processo di demolizione della materia organica nelle sue fasi principali e (ii) gli operatori biologici del processo di decomposizione; 2) inoltre, prepareranno microcosmi con produttori primari (microalghe) e con consumatori per la ricerca dei rapporti numerici tra le specie che mantengono un ecosistema in equilibrio tra produzione e consumo

NUMERO ORE: 20

NUMERO STUDENTI: 5

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Raffaella Salvi

ENTE ESTERNO: Sapienza

10. PLS - LA CHIMICA IN AZIONE

Gli studenti apprenderanno alcune procedure di laboratorio e seguiranno dei protocolli standard per realizzare le esperienze programmate. Essi verranno istruiti sui comportamenti da tenere in un laboratorio di chimica e le regole da osservare per lavorare in piena sicurezza. Utilizzeranno dispositivi di protezione individuale (guanti occhiali) e collettivi (cappe), vetreria di laboratorio e piccole apparecchiature scientifiche. Le attività in presenza potranno essere sostituite ed integrate, in caso di necessità, da una serie di attività a distanza supportate da mezzi multimediali.

L'obiettivo primario è quello di consolidare la pratica del 'laboratorio' per l'insegnamento delle scienze di base promuovendo lo sviluppo della cultura scientifica nel nostro paese. Le attività, concordate opportunamente con gli insegnanti e scelte anche sulla base dei programmi svolti presso le scuole secondarie superiori coinvolte, fanno sì che gli studenti si confrontino con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche di ambito chimico. Gli studenti coinvolti in tale iniziativa hanno la possibilità di acquisire il metodo sperimentale, di sviluppare le loro capacità di osservazione e il loro senso critico. Inoltre, verranno loro illustrati i principi di funzionamento delle tecniche impiegate, e saranno addestrati al lavoro di gruppo e a svolgere un'azione di verifica delle competenze acquisite.

NUMERO ORE: 12

NUMERO STUDENTI: 15

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Fabrizia Iamundo

ENTE ESTERNO: Università La Sapienza



11. EEE - EXTREME ENERGY EVENTS

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla ricerca scientifica attraverso lo studio e la rivelazione dei Raggi Cosmici che viene effettuata attraverso l'utilizzo di rivelatori dedicati, distribuiti in scuole del territorio nazionale, e l'analisi dei dati prodotti dagli stessi rivelatori.

Il progetto EEE coinvolge numerose scuole su tutto il territorio nazionale. L'attività delle scuole è coordinata dal Centro Ricerche Enrico Fermi (CREF) in collaborazione con il CERN, l'INFN ed il MIUR.

Gli studenti partecipano attivamente ad una reale ricerca scientifica perché i dati dei rivelatori sono utilizzati dai ricercatori per studi reali sui raggi cosmici.

In questo percorso gli studenti imparano ad utilizzare strumenti di misura, metodologie e software di calcolo come Excel, approfondiscono tematiche di tipo scientifico ed imparano a relazionarsi con i coetanei e gli adulti che si occupano della stessa ricerca.

NUMERO ORE: 45

NUMERO STUDENTI: min 15

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Angela Antonucci

ENTE ESTERNO: Museo Storico della Fisica - Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi

12. LAB2GO BIOLOGIA

Il percorso prevede la catalogazione del materiale e delle attrezzature presenti nei laboratori scolastici, la progettazione di esperimenti di biologia realizzabili nei laboratori stessi e l'elaborazione delle schede tecniche relative a tali esperimenti da condividere poi in rete.

NUMERO ORE: 48

NUMERO STUDENTI: 16

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Fabrizia Iamundo, Prof. Gabriele Senia

ENTE ESTERNO: Università La Sapienza

13. ART & SCIENCE ACROSS ITALY

Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. L'arte sarà il linguaggio attraverso il quale si stabilirà la comunicazione tra il mondo della scienza e della ricerca e quello della scuola e di chi rappresenta la futura generazione di scienziati e ricercatori.

NUMERO ORE: 50

NUMERO STUDENTI: 40

TUTOR INTERNO: Prof. Ivan Valcerca

ENTI ESTERNI: INFN, CERN



14. CAMMINO VERSO LE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA, TOR VERGATA

Il Percorso prevede la suddivisione in FASI in quanto vede coinvolti diversi attori interni all'Ateneo e la partecipazione di quegli studenti via via più interessati a intraprendere percorsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia sia a ciclo unico che triennali di area sanitaria e non sanitaria.

Infatti, da una prima fase informativa in cui l'Ateneo presenta i servizi offerti alle matricole e come si vive l'Ateneo, si presenterà l'offerta della Facoltà di Medicina e Chirurgia con un focus sui 19 corsi di laurea di area sanitaria e dell'offerta formativa ad esse associate (questa si svolgerà on line per dare la possibilità ad una ampia platea di partecipare). La prima fase si concluderà con la somministrazione di un questionario on line in cui gli studenti dovranno indicare in particolare i loro ambiti di interesse ed elaborare due quesiti\affermazioni\curiosità da trattare durante la visita presso l'Ateneo. Questo consentirà ai referenti dell'Ateneo di creare le condizioni ottimali per la raccolta di informazioni funzionali alla definizione delle successive attività.

Nella seconda fase conoscitiva, gli studenti degli Istituti di secondo grado verranno suddivisi in gruppi in base agli interessi espressi durante la prima fase: i gruppi saranno composti da un minimo 10 ad un massimo di 20 studenti per singolo corso di laurea. La seconda fase prevede il coinvolgimento sia dei presidenti e direttori dei corsi di laurea delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia che di ex studenti oramai lavoratori che si possono raccontare sulla loro esperienza di studente e poi di lavoratore con un'attenzione particolare all'esperienze che hanno favorito e/o facilitato l'ingresso nel mondo del lavoro.

Alla fine del percorso è previsto un project work in cui gli studenti dovranno stilare un documento sintetico che riporti un progetto professionale post diploma di loro interesse argomentandone la scelta.

Il progetto sarà erogato in modalità Mista: momenti on line e momenti in presenza.

NOMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 20 (delle classi IV e V)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Loredana Bisceglie

ENTE ESTERNO: Università di Tor Vergata

15. LE CREATIVE INDUSTRIES E IL LAVORO DEL FUTURO, UNIVERSITÀ SAPIENZA

La creatività è un concetto multidimensionale e multisetoriale difficile da definire. Gli studiosi di diverse discipline (neuroscienze, psicologia, filosofia, pedagogia, sociologia, economia, comunicazione) hanno contribuito all'evoluzione del modo di intendere e concepire il pensiero creativo (Giornale Italiano della Ricerca Educativa, 2010).

Nel corso degli ultimi decenni sono stati sviluppati diversi approcci all'analisi della creatività: il modello 4P (processo-persona-prodotto-persuasione), il modello 3T (talento-tolleranza-tecnologia), il modello tridimensionale di Magyari-Beck (1990) ecc.

Tuttavia secondo Cinque (2010) tutte le definizioni possono essere suddivise in 3 categorie riguardanti: 1) l'ambito psicologico e pedagogico; 2) l'analisi psico-sociale che si occupa dei meccanismi della creazione, comunicazione e diffusione dell'innovazione; 3) le discipline legate all'organizzazione aziendale, che analizzano le figure e le strutture creative nelle scienze del management e della comunicazione.

Pertanto l'obiettivo di questo percorso didattico è quello di analizzare il ruolo della creatività per lo sviluppo della personalità (life skill), per il rafforzamento del proprio profilo professionale sul mercato del lavoro (job competence) e per la sopravvivenza e la sostenibilità delle imprese (competitive advantage) che potranno



offrire ai futuri talenti un great place to work (gli ambienti di lavoro caratterizzati da una cultura organizzativa basata sulla fiducia, che pone al centro il benessere, la cura e il benessere dei propri collaboratori).

Durante il corso la maggiore attenzione sarà dedicata allo studio delle principali caratteristiche che contraddistinguono le organizzazioni operanti nel settore culturale e delle creative industries, laddove la creatività diventa il tratto indispensabile su cui si basa tutto il processo della creazione del valore, sia per il consumatore esterno sia per quello interno.

Il contenuto del percorso didattico (20 ore in totale, alcune lezioni saranno svolte in lingua inglese) pertanto sarà composto da 3 parti principali:

- L'importanza delle life skills e della creatività nel mondo del lavoro.
- Il ruolo della creatività per l'organizzazione aziendale e per la gestione dell'impresa
- L'analisi delle nuove opportunità e delle sfide emergenti per le creative industries e per le imprese culturali

Alla fine del percorso, grazie all'approfondimento di alcuni case studies e grazie alla partecipazione dei rappresentanti del mondo del lavoro (inclusi lavoratori creativi e manager delle organizzazioni che fanno parte dell'industria creativa), cercheremo di definire un profilo del lavoro del futuro sia dal punto di vista del lavoratore sia dal punto di vista dell'impresa.

NUMERO ORE: 20

NUMERO STUDENTI: 25 (delle classi IV e V)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Marina Capone

ENTE ESTERNO: Università "Sapienza" di Roma

16. ATTIVA...MENTE. MANAGERIALITA', CAMBIAMENTO CLIMATICO E SVILUPPO SOSTENIBILE

I concetti di sostenibilità e di sviluppo sostenibile hanno assunto un ruolo sempre più centrale nell'attuale dibattito, sia in relazione all'orientamento delle scelte politiche dei singoli governi e delle istituzioni sovranazionali, comunitarie ed internazionali, sia in relazione alla definizione dei modelli di produzione e consumo industriali e degli stili di vita degli individui ad essi collegabili e da essi in qualche modo dipendenti. Da questo dibattito è scaturita anche la necessità di attuare una riflessione - accelerata dal sempre crescente numero di eventi naturali spesso catastrofici, non prevedibili e non controllabili - su quali siano le conseguenze che l'impatto dell'attività antropica ha sulla terra e su quanto tale attività sia effettivamente, appunto, 'sostenibile'. Ciò anche alla luce della definizione, sempre attuale, fornita dalla Commissione Brundtland delle Nazioni Unite nel 1987, in base alla quale "lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente la soddisfazione dei bisogni economici, ambientali e sociali delle attuali generazioni senza compromettere lo sviluppo delle generazioni future". Da questa definizione emergono due considerazioni: la prima è che la sostenibilità si realizza solo se si considerano contemporaneamente bisogni di natura economica, sociale ed ambientale; trascurare una delle tre dimensioni a favore dell'altra significa, in sostanza, non realizzare la sostenibilità. La seconda considerazione riguarda i principali destinatari delle scelte economiche, sociali ed ambientali: le generazioni future. Sono queste ultime, infatti, il soggetto principale di cui tener conto nel momento in cui il presente programma e orienta il futuro. Il Progetto "Attiva...Mente - Managerialità, cambiamento climatico e sviluppo sostenibile" intende consolidare il rapporto tra scuola superiore e scelta del percorso universitario accrescendo la consapevolezza degli studenti sulle tematiche ambientali, principalmente quelle legate agli effetti indotti dal cambiamento climatico e ai possibili percorsi di sviluppo sostenibile.



Il progetto si articola in due fasi:

- Una prima fase introduttiva e di orientamento basata su didattica frontale ed interattiva e focalizzata sui concetti di cambiamento climatico, sostenibilità e sviluppo sostenibile (definizioni, evoluzione storica) e sui principali concetti ad essi collegati (Overshoot day, SDGs, triple bottom line, ecc) a cui si affiancherà l'illustrazione dei principali percorsi di studio e relativi sbocchi occupazionali possibili.
- Una seconda fase basata su metodologie didattiche attive e partecipative vedrà il coinvolgimento diretto dei ragazzi facilitando lo sviluppo del potenziale comunicativo, delle capacità creative e di quelle di problem solving e migliorando l'interazione sociale.

NUMERO ORE: 20

NUMERO STUDENTI: 25 (delle classi IV e V)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Marina Capone

ENTE ESTERNO: Università "Sapienza" di Roma

17. INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITA' SOCIALE

Il PCTO proposto si inserisce nell'ambito di una forte attenzione all'imprenditoria sociale a livello Europeo. Da ultimo il 9 dicembre 2021 la Commissione europea ha presentato il Piano d'azione europeo per l'economia sociale volto a sviluppare il potenziale di crescita di imprese sociali, cooperative, fondazioni e associazioni non profit e aumentarne il contributo alle transizioni verde e digitale.

Al fine di promuovere e "costruire un ecosistema per promuovere le imprese sociali al centro dell'economia e dell'innovazione sociale" i soggetti proponenti intendono evidenziare come sia necessario stimolare e trovare azioni efficaci per la Generazione Z con l'obiettivo di stimolare loro ad assumere nuovi rischi e di diventare "disruptive" da un punto di vista di economia sociale.

I modelli di business dell'economia sociale apportano valore alle economie locali e alla società promuovendone l'inclusività, la resilienza e la sostenibilità. Partendo dalle loro caratteristiche e valori, si propone un percorso di 25 ore di formazione imprenditoriale volta a diffondere le conoscenze di base per progettare un'impresa a vocazione sociale, legate alle specifiche esigenze espresse dal Liceo Cavour di Roma.

Il PCTO si struttura nei seguenti moduli:

- Modulo 1 (6 ore): Innovazione e Imprenditorialità Sociale: cosa ne pensa la Generazione Z?
- Modulo 2 (4 ore): Comprendere il talento imprenditoriale: Esplorare le mentalità e le motivazioni che contribuiscono al successo imprenditoriale
- Modulo 3 (4 ore): Individuazione delle opportunità di business: Identificare un'idea imprenditoriale e analizzare il processo di sviluppo delle idee;
- Modulo 4 (4 ore): Creazione del modello di business: identificare i propri clienti/personas e costruire un business model canvas utile per la fase di Startup;
- Modulo 5 (2 ore): Finanziare l'impresa: Conoscere le opportunità di finanziamento e quando la folla può essere di aiuto (crowdfunding);
- Modulo 6 (5 ore): Pitchare l'idea: Convincere i tuoi stakeholders sulla validità della tua idea

I moduli formativi saranno organizzati in modo da far acquisire capacità e competenze al di là della sfera dell'apprendimento (formazione frontale), collocandosi in quella relazionale e sociale (lavori di gruppo e



testimonianze), cercando di far scoprire al discente le capacità che non sapeva di possedere, aumentando la sua autostima e la consapevolezza rispetto alle proprie capacità in modo da migliorare le successive scelte sia in ambito scolastico che lavorativo.

NUMERO ORE: 25

NUMERO STUDENTI: 25 (delle classi IV e V)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Marina Capone

ENTE ESTERNO: Università "Sapienza" di Roma

18. PERCORSI MATEMATICI

L'attività si propone di esplorare temi matematici di carattere extracurricolare che, oltre a presentare connessioni profonde con i curricoli scolastici ed essere storicamente significativi nell'evoluzione della matematica stessa, possano avere un valore introduttivo per eventuali studi universitari in ambito matematico o fisico, informatico, statistico, etc.

Per questo anno scolastico, la tematica individuata consisterà in una introduzione alla teoria dei grafi: una teoria relativamente "giovane" ed estremamente intuitiva, che ritroviamo nella geometria e nella topologia, nell'informatica, nella probabilità e nella statistica, in molti giochi matematici, nella biologia, fino alle reti neurali e alle reti sociali.

Gli studenti partecipanti all'attività, che si svolgerà internamente all'Istituto stesso con la collaborazione dell'Università Tor Vergata, avranno modo di familiarizzare ed esplorare gli aspetti fondamentali di questa teoria, la quale non richiede particolari prerequisiti ed è quindi accessibile a tutte le classi del triennio.

NUMERO ORE: 25

NUMERO STUDENTI: da 10 a 20 (max 25 se necessario)

TUTOR INTERNO: Prof. Paolo Francini

ENTI ESTERNI: Università Tor Vergata

19. GIRLS CODE UP

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre il gender gap in ambito tecnologico ed è quindi dedicato esclusivamente alle studentesse ed è composto da laboratori a distanza e contenuti on-demand.

Le tecniche affrontate nelle attività didattiche saranno coding (Javascript), visualizzazione di dati, creazione di prototipi di APP e design di scenari immersivi in 3D (attraverso una piattaforma di Metaverso open e gratuita) mentre i temi su cui le studentesse rifletteranno sono la prevenzione, la salute, il benessere e l'importanza dei dati e della loro corretta interpretazione. Il tutto attraverso la metodologia del creative learning ed un approccio project based.

Inoltre ad affiancare i contenuti "on-demand" più tecnici ci saranno contenuti extra di orientamento agli studi ed al mondo del lavoro.

Tramite approfondimenti sulla tematica della salute, del benessere e della prevenzione verranno analizzati "dataset" (insieme di dati aggregati anonimi) che potranno essere elaborati ed analizzati con il coding dalle



studentesse per creare un proprio prototipo software o una visualizzazione per esprimere il proprio punto di vista.

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 15 (rivolto alle studentesse)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Marina Capone

ENTE ESTERNO: Code Motion

20. MEP

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 30

TUTOR INTERNO: Prof. Eugenio Quarantini

21. MA LA FAMO 'NA RADIO?

NUMERO ORE: 30

NUMERO STUDENTI: 30

TUTOR INTERNO: Prof. Ivan Valcerca

ENTE ESTERNO:

CRITERI DI ACCESSO PER GLI STUDENTI AI PCTO

Gli studenti vengono invitati a scegliere le attività di PCTO alle quali intendono partecipare e inoltrare la propria candidatura. In caso le richieste di partecipazione ad un percorso superino il numero di posti disponibili si procede ad una selezione sulla base dei seguenti criteri:

- Priorità agli alunni delle classi quinte che ancora non abbiano raggiunto le 90 ore
- Analisi, da parte dei tutor interni, di brevi elaborati in cui gli alunni possano esprimere le motivazioni della scelta del PCTO
- Priorità agli studenti che abbiano partecipato nell'a.s. precedente allo stesso PCTO
- In caso di parità, si procede all'estrazione

3.6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazioni linguistiche internazionali Responsabile: Prof.ssa Francesca Giordano. Equipe: docenti di madrelingua esteri e prof.ssa Rita Gatti.

Repubblica@scuola e Cavò giornalino di istituto. Responsabile: Prof. Daniela Liuzzi. Equipe: docenti vari



Progetto SPORT Responsabile: Prof. Luca Mampieri Equipe di progetto: Prof. Lorenzo Dussi

Olimpiadi della matematica. Responsabile: Proff. Michela Barsanti. Equipe di progetto: Paolo Francini, Elisabetta Carelli e Sandra Pastore.

Olimpiadi della fisica. Responsabili: Proff. Angela Antonucci e Raffaella Mattone. Equipe di progetto: proff. Beschi e Valente.

CineCavour Responsabile: Prof.ssa Daniela Liuzzi, Prof. Ivan Valcerca Equipe di progetto: Prof. Ivan Valcerca, Prof.ssa Daniela Liuzzi, Prof.ssa Alessandra Carlini

Colloqui fiorentini: Responsabile: Prof.ssa Erminia Roverselli. Equipe di progetto: Dipartimento di lettere

Art-trekking urbano Responsabili: Prof.sse Alessandra Carlini, Teresita D'Agostino

Cercare nuove terre, aprire nuovi occhi: Responsabile: prof.ssa Teresita D'Agostino

Scambio culturale con Olanda: Responsabile: prof. Mauro Cammarelle

Corso di L2 e di consolidamento della lingua italiana: Responsabile: prof.ssa Malvina Fiorani

Certificazioni per lo sviluppo di competenze digitali Responsabile: Prof.ssa Alessandra Carlini - Equipe di progetto: Dip. Disegno e Storia dell'arte (coordinatore: Prof. Ivan Valcerca)

Progetto Biblioteca responsabile: Referente: Prof.ssa Ermina Roverselli

Apertura della Biblioteca per la ricerca bibliografica, per la consultazione dei cataloghi e per il prestito cartaceo. Avvio della catalogazione informatizzata del patrimonio. Promozione di attività culturali sia in orario curricolare che nel pomeriggio (ore 13-15): presentazioni di libri, laboratori di lettura e di scrittura, conferenze di docenti, scrittori, luogo accogliente per lo studio pomeridiano, tutoraggio fra pari. Coinvolgimento degli studenti per una biblioteca "partecipata. Trasformare la Biblioteca storica in uno spazio versatile al servizio della comunità.

Progetto STRANDS

Progetto Erasmus che prevede la mobilità degli alunni con particolare riguardo a quelli in situazioni di svantaggio ed è centrato sull'introduzione di tecnologie digitali per l'insegnamento.

Cambridge A-levels Mathematics Responsabile: Prof. Raffaella Mattone Equipe: Prof. Marina Capone, Prof. Angela Antonucci

Il progetto A-level Mathematics prevede una lezione aggiuntiva di matematica a settimana, tenuta da un docente madrelingua e finalizzata al superamento dell'esame Cambridge A-level Mathematics. Il corso è biennale ed è destinato alle classi terze e quarte ad indirizzo Cambridge International con Physics (vecchio ordinamento), mentre l'esame finale è previsto per l'autunno del quinto anno. Con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento, il corso diventa curricolare, dunque destinato a tutti gli studenti del secondo biennio dell'indirizzo Cambridge IGCSE con Physics. Esso inoltre si arricchisce di un'ora di lezione tenuta in presenza da docente madrelingua e docente curricolare di matematica e fisica.



Olimpiadi delle Scienze Naturali e Giochi della Chimica Responsabile: Prof.ssa Fabrizia Iamundo Equipe di progetto: insegnanti del Dipartimento di Scienze.

L'Istituto partecipa alle Olimpiadi di Scienze naturali da molti anni (non so quanti), sia alla sezione per il biennio che a quella per il triennio. Si tratta di una manifestazione organizzata dall'ANISN che coinvolge sia biologia che scienze della Terra. Negli ultimi anni (posso dirti solo ciò che è accaduto da quando sono in questa scuola) l'Istituto ha avuto studenti piazzati sempre tra i primi cinque posti nelle competizioni per il triennio e per il biennio quattro anni fa siamo anche riusciti ad essere ammessi alla fase nazionale. Da quest'anno la dicitura della competizione cambia e diventa Campionati di scienze naturali.

I giochi della chimica sono invece organizzati dalla SCI, Società chimica Italiana. Nel nostro Istituto sono rivolti ai ragazzi del triennio ed in particolare quarto e quinto anno, dove sono più avanzate le competenze nella disciplina. Anche in questo caso negli ultimi anni abbiamo avuto ragazzi premiati nei primi posti nella fase regionale: quattro anni fa un terzo classificato, mentre lo scorso anno due ragazzi al primo posto ex aequo. Oltre ad essere stimolante per i ragazzi queste manifestazioni possono indirizzare gli alunni nella scelta universitaria.

Progetto Philo-Forum: Responsabile: Prof. Carlo Scognamiglio. Equipe di progetto: tutti i docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia

Questo progetto coinvolge 10 licei romani, e nasce dall'idea di promuovere una cultura della condivisione filosofica, capace di integrare la proposta, a tratti esuberante, di concorsi e competizioni tra scuole e tra studenti. Si prevede una lunga giornata di approfondimento filosofico a partire da una tematica aperta, individuata da un Comitato Scientifico, costituito dai docenti referenti di ciascuna delle scuole che aderirà al progetto (un docente per ciascun liceo). Le studentesse e gli studenti saranno gli unici speaker, coordinati dai docenti del liceo-polo

3.7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La scuola sta partecipando ai bandi ministeriali relativi al Piano "RiGenerazione Scuola" che:

- “Mette a sistema e rende visibili, anche attraverso questo sito, le diverse attività formative che già si attuano nelle scuole
- Fornisce strumenti didattici alle scuole sull'educazione alla sostenibilità
- Monitora e implementare le attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale
- Offre strumenti di formazione per i docenti relativi al Piano RiGenerazione
- Dedica risorse alle attività di educazione alla sostenibilità
- Crea legami educativi con partner riconosciuti attraverso l'istituzione della Green Community”

3.8. Attività previste in relazione al PNSD



A seguito dell'emergenza sanitaria e grazie alle indicazioni ministeriali, il collegio dei docenti ha predisposto una funzione strumentale denominata DDI (Didattica Digitale Integrata) con l'obiettivo di veicolare e supportare l'attività scolastica nella migrazione da una didattica in presenza in quella in digitale.

Con il progressivo allontanamento dalle restrizioni dovute alla pandemia, la funzione, in collaborazione con l'animatore Digitale e il team digitale, ha avviato una fase di ristrutturazione dell'architettura organizzativa del liceo, interessando tutta la struttura organizzativa scolastica, le infrastrutture tecnologiche, gli uffici di segreteria, l'implementazione della didattica digitale e laboratoriale e supportando il personale scolastico verso l'introduzione e il sostegno a nuove pratiche digitali.

Le azioni previste riguardano:

- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma;
- Dematerializzazione della documentazione utile alle attività scolastiche;
- Sviluppo dell'Identità digitale (tramite il curriculum dello studente <https://curriculumstudente.istruzione.it/>);
- Introduzione dell'identità digitale tramite SPID anche per gli studenti;
- PCTO utilizzo della piattaforma ministeriale per la realizzazione di accordi e monitoraggi;
- Graduale implementazione della Gsuite a supporto organizzativo della comunità scolastica (consigli di classe, scrutini, colloqui con le famiglie, digitalizzazione delle pratiche organizzative);
- Sviluppo della tecnologia Cloud per l'archiviazione di documentazioni e applicativi tecnologici;
- Implementazione delle dotazioni software e piattaforme utili alla didattica laboratoriale o disciplinare;
- In riferimento all' Azione #4 del PNSD Strumenti STEAM è previsto il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

- Diffusione Piano Voucher per la connessione alla banda ultra larga.



-Attuazione e valorizzazione dei risultati ottenuti con l'azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al *cloud*, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti *smart* per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

3.9. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione, in termini generali, rappresenta la dimensione più complessa e articolata della relazione didattica, poiché costituita da un insieme di processi che rispondono a istanze eterogenee; essa investe al tempo stesso le complesse pieghe del rapporto educativo e le esigenze formali di riconoscimento, che sono legate ai compiti di un'istituzione pubblica che si attiene alle norme e alle legittime aspettative sociali. A volte possono sorgere problemi di comprensione e comunicazione, per la confusione tra la funzione educativa e quella certificativa della valutazione, entrambe e necessarie e legittime, ma che vanno interpretate in modo complementare e congiunto, mai alternativo.

La **valutazione sommativa** ha come finalità la verifica del possesso di conoscenze/abilità/competenze, e caratterizza la chiusura di un segmento didattico, con funzione di accertamento e riconoscimento. A essa si affianca la **valutazione formativa**, che caratterizza costantemente – attraverso il ricorso a *feedback* tempestivi e trasparenti – la relazione didattica, fornendo all'alunno tutte le informazioni utili per un auto-orientamento nel processo di apprendimento. Esiste inoltre una **funzione proattiva** della valutazione, necessaria per intervenire sui processi motivazionali, attraverso il riconoscimento dei piccoli passi, rinforzando le "emozioni di riuscita", fondamentali per un supporto globale al processo di apprendimento.

In tutte le discipline è previsto, a inizio anno, un momento di "valutazione iniziale", organizzato in forma scritta o dialogica, accompagnato da un periodo di osservazione e ascolto, per ponderare nel miglior modo possibile le programmazioni didattiche e riconoscere i segni del miglioramento nel tempo. Il Liceo Cavour è impegnato costantemente nel fornire alle famiglie e agli alunni, in modo trasparente, tutte le informazioni utili per assumere la consapevolezza del livello raggiunto.

Tutti i Dipartimenti disciplinari adottano – quali strumenti di trasparenza e come guide orientative – delle griglie e delle rubriche di valutazione, su cui sono incardinati i criteri generali per la valutazione in ciascuna disciplina. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

-progressi *in itinere* rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);



- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Naturalmente l'articolazione differenziata delle diverse prove (scritte, orali, compiti di realtà, simulazioni, *et similia*) suggerisce la costruzione di rubriche specifiche, i cui criteri di riferimento restano sempre agganciati ai criteri generali stabiliti nei dipartimenti.

Nell'ottica di una più matura consapevolezza della complessità del fenomeno valutativo, a partire dall'a.s. 2022/23 il Liceo Cavour organizza dei seminari informativi e formativi (aperti a docenti, genitori e alunni), per condividere prospettive e criticità di tutte le fasi dell'autovalutazione di istituto e di valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Liceo Cavour adotta anche dei criteri specifici per la per l'attribuzione della valutazione del comportamento.

Il voto è ricavabile dai seguenti indicatori:

- osservanza delle norme;
- frequenza: assenze, ritardi e uscite anticipate;
- partecipazione alla lezione e al dialogo educativo;
- comportamento nei confronti dei compagni, docenti, non docenti.

I livelli buono-ottimo (8-10) vanno integrati con la valutazione PCTO.

Voto 5 (quattro indicatori)

1. *Gravissime mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno (cfr. Regolamento d'Istituto), sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari*
2. *Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo.*
3. *Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da volontarie e frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe.*
4. *Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 6 (almeno tre indicatori)

1. *Mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno (cfr. Regolamento d'Istituto), sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari.*
2. *Frequenza irregolare con assenze saltuarie e con un numero di ritardi ed uscite anticipate, superiore a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione alla lezione caratterizzata da attenzione superficiale e parziale disponibilità al dialogo educativo.*



4. *Comportamento sufficientemente rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 7 (almeno due indicatori)

1. *Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno, accompagnata da singole manchevolezze non significative.*
2. *Frequenza abbastanza regolare con assenze saltuarie e con un numero di ritardi ed uscite anticipate, non superiore o di poco eccedente rispetto a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione corretta alla lezione/al dialogo educativo caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione involontaria di disturbo al lavoro che si svolge in classe.*
4. *Comportamento sostanzialmente rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 8 (almeno due indicatori, comprendendo obbligatoriamente il punto uno)

1. *Osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza regolare con poche assenze saltuarie e un numero di ritardi ed uscite anticipate, non superiore a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione corretta alla lezione e al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 9 (tre indicatori, comprendendo obbligatoriamente il punto uno)

1. *Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione costruttiva alla lezione/al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 10 (quattro indicatori)

1. *Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o casi del tutto eccezionali di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate.*
3. *Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione e al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*



- promozione: per gli studenti sufficienti in tutte le discipline o con lievi lacune, tali da non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'anno successivo;
- sospensione di giudizio: per gli alunni con carenze formative, tali da essere sanate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio individuale, svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero;
- non ammissione alla classe successiva: per gli alunni con gravi e diffuse carenze, tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'anno successivo, ovvero con il voto 5 in comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento ai criteri indicati ogni anno dal MIUR.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si fa riferimento ai criteri del MIUR.

3.10. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Nell'istituto operano le seguenti figure di riferimento per l'area Inclusione:

Dirigente

Il DS opera per ridurre i rischi di marginalizzazione attraverso interventi tempestivi costruiti in sinergia con la comunità educante; promuove interventi per accrescere la qualità dei processi formativi al fine di garantire a ciascuno idonei percorsi che favoriscano il successo formativo.

Funzione Strumentale per l'Inclusione

Dall'a.s. 2018/2019 il Collegio dei Docenti conferma l'istituzione di una Funzione Strumentale per l'Inclusione che svolge il ruolo di referente per i bisogni educativi speciali rilevati dai CdC, con le seguenti azioni:

- supporto ai CdC in relazione ai bisogni educativi speciali
- coordinamento di GLI e GLO
- cura dei rapporti con enti, associazioni e centri di assistenza
- coordinamento per la gestione dell'Osservatorio per l'inclusione e della documentazione relativa ai bisogni educativi speciali, in sinergia con la segreteria didattica e con i Coordinatori di classe
- formazione dei docenti per la redazione di PDP o PEI attraverso la partecipazione ai CdC e ai gruppi di lavoro
- aggiornamento della sezione "Inclusione" sul sito della scuola, in sinergia con la figura di riferimento per il sito web
- promozione dell'uso della dotazione tecnologica in contesti inclusivi, in sinergia con l'Animatore Digitale e con la FS Didattica Digitale Integrata.
- promozione di azioni di supporto, sensibilizzazione, informazione e monitoraggio.

Consigli di classe

- rilevano i bisogni educativi degli studenti e definiscono gli interventi orientati alla personalizzazione didattica
- redigono e approvano PDP e PEI



- monitorano il percorso dello studente in relazione agli obiettivi fissati nei PDP e nei PEI e aggiornano i piani in funzione dell'efficacia delle azioni previste.

Assistente alla comunicazione

L'assistente alla comunicazione svolge un'azione di mediazione e facilitazione della comunicazione, dell'apprendimento e della relazione operando per lo sviluppo della persona nell'area dell'autonomia, dell'autosufficienza di base e della socialità. Collabora con il Consiglio di Classe alla definizione e all'attuazione degli obiettivi previsti dal PEI.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI è aperto a tutti i docenti, al fine di offrire loro un luogo di condivisione di strategie, materiali e buone pratiche finalizzate all'inclusione. Ne fanno parte un rappresentante della componente genitori e un rappresentante della componente studenti. Nel corso delle riunioni il GLI lavora per far emergere punti di forza e di debolezza della realtà scolastica in relazione alle politiche inclusive, rafforzando la comunicazione tra le componenti, la disponibilità di materiali e modelli a supporto del lavoro dei CdC, la strumentazione a disposizione degli studenti. Il Protocollo di Accoglienza redatto dal GLI e approvato dal Collegio dei Docenti ha lo scopo di:

- informare l'intera comunità educante su ruoli, strategie, politiche e obiettivi relativi all'area Inclusione
- valorizzare il ruolo di tutte le componenti al fine di favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti
- favorire il successo scolastico.

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO, ex GLH)

Il GLO si occupa della progettazione e dell'attuazione del PEI; individua e programma modalità operative, strategie, interventi e strumenti necessari all'integrazione dell'alunno.

Note di approfondimento:

A partire dall'a.s. 2018-2019, presso la Segreteria Didattica e in sinergia con il personale di segreteria, è stato realizzato un "Osservatorio per l'inclusione", dotato di un archivio unificato dei PdP e dei PEI e del relativo monitoraggio *in itinere* desunto dagli aggiornamenti dei CdC. Questo strumento, rivelatosi utile per una gestione integrata dei processi inclusivi, viene aggiornato ogni anno.

Sul sito della scuola è presente una sezione dedicata all'inclusione. A supporto dello scambio scuola-famiglia, la sezione presenta, tra gli altri, i link relativi a: modelli approvati dal Collegio dei Docenti; "Sitografia di riferimento" ed elenco delle pubblicazioni disponibili nel patrimonio librario del liceo per l'area BES; PCTO, Guida operativa BES; Vademecum BES Esami di Stato; aggiornamenti e approfondimenti normativi; indicazioni per audiolibri nella sezione *L'Italiano da ascoltare* (in collaborazione con il Progetto Biblioteche Innovative, il Dipartimento di Lettere e il Corso di Italiano L2).

La scuola rende disponibili, a sostegno dei bisogni educativi degli studenti, dispositivi tecnologici e vocabolari digitali (inglese, italiano, latino) a supporto dell'attività didattica in presenza e a distanza.



Gli organi collegiali del Liceo hanno elaborato e approvato un regolamento di per l' *identità Alias* nell'ambito della carriera scolastica (consultabile sul sito web della scuola) con il proposito di eliminare le possibili situazioni di disagio e le forme di discriminazione legate al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, con il fine di favorire il successo formativo. Il Liceo Scientifico Cavour intende infatti garantire all'intera comunità scolastica la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, inclusivo, attento alla tutela della dignità umana, del diritto fondamentale all'identità personale e della privacy, affinché i rapporti interpersonali siano improntati al riconoscimento e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

Lo sportello d'ascolto, da molti anni operativo nel nostro Istituto, coordinato da un docente referente, svolge attività di ascolto e supporto a studenti, docenti e genitori su tutte le tematiche specifiche dell'adolescenza, comprese quelle relative all'inclusione. Attualmente è seguito dalla Dott.ssa Caterina Bruni, psicoterapeuta e terapeuta EMDR. Gli incontri avvengono in presenza a scuola, in uno spazio dedicato e previa prenotazione di un appuntamento tramite mail scrivendo a cic@liceocavour.edu.it

3.11. Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano ha lo scopo di delineare il nuovo scenario, apertosi con la crisi sanitaria, e che ha costretto la scuola a riscrivere un modo diverso di fare scuola. Un percorso integrato dove tecnologia e metodo di studio non vadano a sostituirsi ma bensì a supportarsi generando nuove opportunità d'apprendimento e un sistema sempre più inclusivo grazie al supporto della tecnologia per il raggiungimento del successo formativo degli studenti attraverso l'omogeneità dell'offerta formativa. Il presente piano fissa, per quanto possibile nel rispetto delle differenti discipline, criteri e modalità per l'erogazione della DDI, integrando la progettazione dell'attività educativa e la didattica in presenza con la modalità a distanza, che attualmente si riferisce a tutte quelle azioni legate alla condivisione di materiali, di approfondimenti, sistemi integrati di comunicazione e agevolazione dell'archiviazione del materiale didattico prodotto e agevolando la comunicazione tra la comunità scolastica, affinché la proposta didattica di ogni singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica il più possibile condivisa.

Azioni:

- L'attenzione agli alunni più fragili– Obiettivo comune è privilegiare una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Lo sviluppo di competenze digitali degli studenti, del personale docente e non docente e l'implementazione dei processi di innovazione nell'Istituto puntano verso la dematerializzazione della burocrazia scolastica si rivolge all'organizzazione di repository del materiale scolastico e di segreteria con l'aiuto dei progetti indicati dal PNRR e nel rispetto delle più aggiornate normative sulla privacy.
- Il Liceo dallo scorso anno ha avviato una ristrutturazione infrastrutturale e tecnologia in ottica cloud rivolta alla digitalizzazione dei processi, alla condivisione dei documenti nell'ottica di snellimento dei processi organizzativi, ha implementato le dotazioni tecnologiche fornendo ad ogni ambiente connettività e dispositivi come LIM e monitor Touch.
- Per il nuovo triennio è prevista la ristrutturazione dell'intera cablatrice, rinnovando e implementando le dorsali destinate alla connettività. Verranno rese accessibili alla connettività gli ambienti del piano terra come le palestre, l'aula magna e il piazzale destinato alle attività disciplinari.



- Implementazione dei sistemi di comunicazione digitali utili a snellire la comunicazione tra scuola e famiglia, tra docenti e alunni e tra organi collegiali, implementando sempre più l'architettura del registro elettronico (Axios) e gli applicativi G suite (in uso agli alunni previa autorizzazione da parte dei tutori)
- Sviluppo di una didattica che dia valore agli elementi positivi, ai contributi originali, alle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante.

Strumenti

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono il registro elettronico, il sito internet e la Gsuite.

- Il Registro elettronico Axios verrà implementato nelle seguenti aree:
 - ✓ Archiviazione e condivisione verbali dei Consigli di classe;
 - ✓ Archiviazione e condivisione verbali degli scrutini;
 - ✓ Archiviazione e condivisione verbali riferiti alle attività dei dipartimenti;
 - ✓ Archiviazione e condivisione delle programmazioni di educazione civica;
 - ✓ Archiviazione e condivisione delle programmazioni per le attività outdoor education;
 - ✓ Graduale trasferimento sul RE delle comunicazioni e delle circolari.
- Il sito scolastico, gestito dalla referente Prof.ssa Angela Antonucci, è lo strumento di comunicazione e archiviazione di tutte le attività svolte dal Liceo Cavour, la FS DDI collabora di concerto con la referente del sito, per adeguare e aggiornare il materiale, gli applicativi e gli accessi alle piattaforme didattiche e a quelle istituzionali.
- La piattaforma Google Suite for Educational in dotazione all'Istituto e associata al dominio @liceocavour.edu.it. *Gsuite* comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico. I docenti, in base alle proprie esigenze didattiche possono integrare le applicazioni facendone richiesta alla Dirigenza e all'Animatore Digitale. Queste applicazioni si riferiscono a simulatori, dizionari, software per le TIC ed applicazioni per la didattica laboratoriale.

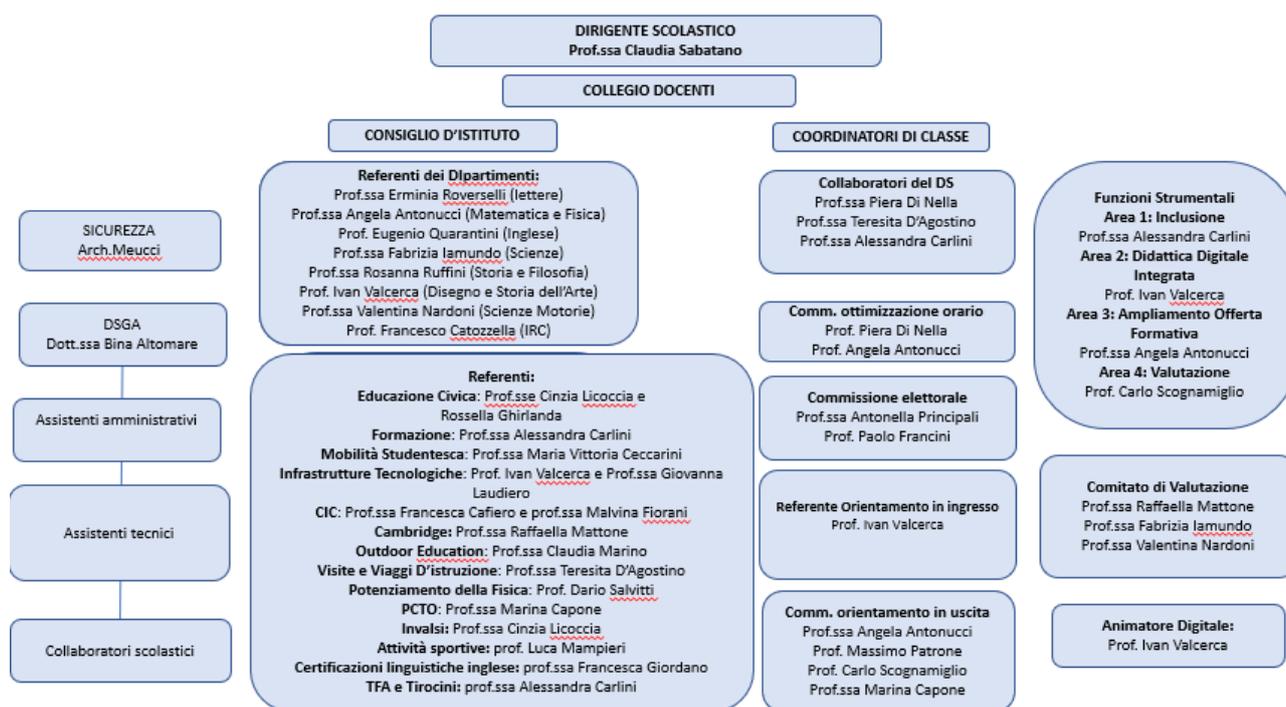
Formazione e supporto

La funzione strumentale della didattica digitale integrata per il triennio in questione, prevede una progressiva dematerializzazione dei processi organizzativi del liceo, supportando costantemente, tramite una formazione a pillole ma continua, tutto il personale scolastico coinvolto dalle varie azioni previste. Collabora con la Dirigenza, lo staff, i dipartimenti e le FS per supportare processi e esigenze specifiche. Prende parte a tavoli di progettazione per supportare il team di progettazione nell'implementazione tecnologica degli aspetti didattici finalizzati alla didattica digitale e laboratoriale.



L'ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo



4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Indicate nella Carta dei servizi

4.3. Reti e Convenzioni attivate

È prevista l'attivazione di convenzioni con enti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa.



4.4. Piano di formazione del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato ad armonizzare le diverse azioni formative: quelle che il singolo docente realizza individualmente anche nella propria comunità professionale e di ricerca, quelle definite dai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche, quelle previste nel piano d'ambito territoriale (per il nostro Liceo, AMBITO 1, Scuola Polo IC Regina Elena, C.M. RMIC819001) e nei piani nazionali. La formazione in servizio ha lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia (Nota n.37467, del 24-11-2020, punto 1, pag.2): sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Coerentemente con quanto previsto dalla Nota n.37467 del 24-11-2020 «Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento». Le iniziative formative potranno essere organizzate in presenza o in modalità *e-learning*, con attività sincrone e asincrone e potranno prevedere ore svolte in attività di sperimentazione, ricerca-azione e restituzione di *project work*.

A conclusione delle attività formative, verranno effettuate operazioni di rilevazione i cui esiti saranno pubblicati sul sito della scuola. Oltre alle attività interne approvate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del piano triennale, ogni docente può svolgere attività di formazione scelte liberamente, ma certificate dal Dirigente Scolastico o da enti accreditati/qualificati e in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica, anche in relazione alle specificità d'ambito disciplinare. Inoltre, il Dirigente Scolastico potrà certificare attività formative documentate relative a competenze scientifiche di area disciplinare, sviluppate anche all'estero.

4.5. Piano di formazione del personale ATA

Al fine di garantire la copertura di tutti i servizi amministrativi, anche in caso di assenze più o meno prolungate delle singole unità operative nei vari settori, si propone la formazione reciproca in servizio di tutto il personale amministrativo, attraverso la condivisione con i colleghi, delle specifiche personali competenze acquisite relative al proprio settore. Tale formazione potrà essere condivisa in momenti di minor carico di lavoro o durante recuperi pomeridiani per ore di servizio non prestate ovvero *in itinere* quando si presentasse la necessità. Si propongono inoltre, per il suddetto personale, specifici corsi di formazione su particolari tematiche che richiedono iniziale supporto ovvero approfondimento in corso di svolgimento del servizio. Le attività sono state selezionate in relazione all'obiettivo di processo: sviluppo delle risorse umane, miglioramento delle competenze digitali del personale docente e ATA.



In particolare:

- Segreteria digitale;
- Collocamento a riposo e modifiche normative;
- Ricostruzioni di carriera;

Per il personale ATA tutto, è inoltre prevista formazione obbligatoria secondo normativa vigente in relazione a sicurezza e primo soccorso e corsi a partecipazione volontaria volti all'utilizzo del defibrillatore di cui si è in dotazione.